



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii.

VERBALE della riunione del 01 Dicembre 2021– ore 10:00

L'anno **duemilaventuno** il giorno **uno** del mese di **dicembre** (01/12/2021), alle ore 10:00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 175053 del 17/11/2021, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Arch. Salvatore Lizzio**, che per l'odierna adunanza ha delegato l'**Arch. Giovanni Cucchiara**, giusta delega prot. n. 128815 del 30/11/2021, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1. Comune di Santo Stefano di Camastra (Me). Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37;**
- 2. Varie ed eventuali. (Intervento per i "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 "Ambiente" Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico")**

Il Presidente delegato, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti:**

- Dipartimento Regionale Tecnico Arch. Giovanni Cucchiara (Presidente delegato dal Dirigente Generale del Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 128815 del 30/11/2021);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Arch. Carmelo Ricciardo (Delegato dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo on delega prot. n. 64336 del 01/12/2021);
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 19544 del 30/11/2021);

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Sindaco del Comune di Santo Stefano di Camastra Francesco Re;
- Il R.U.P. dei lavori Ing. Danilo Di Mauro;
- Responsabile Area Tecnica del Comune Arch. Francesco La Monica;
- Sympraxis Arch. Sebastiano Provenzano e Arch. Federica Omodei.

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Ing. Calogero Zicari (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 78584 del 19/11/2021);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Annamaria La Vecchia (delegata dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 26034 del 17.11.2021);

- Ing. Salvatore Grasso (consulente);
- Ing. Santo Tirendi (consulente);
- Ing. Fortunato Romano (consulente);
- Ing. Giovanni Stracquadanio (consulente);
- Prof. Dott. Geol. Domenico Patanè (consulente);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo;
- T.V. Luca Guadagno - Comandante Ufficio Locale Marittimo di Sant'Agata Militello;
- 2° C° Scelto Q.S. Leonardo Militello - Titolare Ufficio Locale Marittimo di Santo Stefano di Camastra;
- Antonio Sapienza - Capitaneria di Porto di Milazzo;
- Dott. Cannavò Giuseppe - Capo Reparto PEA RFI;
- Ing. Massimo Vicari - Tecnico d'Ufficio PEA RFI;
- Ing. Ambrogio Ponterio - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Ing. Nunzio Crimi ed Ing. Giuseppe Dragotta - Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia;
- Arch. Alberto Vecchio R.U.P. dei lavori di cui all'O.d.G. n. 2.

- risultano **presenti** i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Dipartimento Urbanistica - Servizio 3 Affari Urbanistici;
- Comune di S. Stefano di Camastra;
- Capitaneria di Porto di Milazzo;
- Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Rete Ferroviaria Italiana;
- Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia.

- risultano **assenti** i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dipartimento Ambiente - Servizio Demanio Marittimo;
- Soprintendenza del Mare;
- Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Messina;
- Agenzia delle Dogane;
- Agenzia del Demanio;
- Comando Militare Marittimo Autonomo per la Sicilia – Marisicilia;
- Comando Zona Fari per la Sicilia- Marifari;
- Azienda U.S.L. N° 5 – Messina;

L'Arch. **Giovanni Cucchiara (Presidente delegato)** assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata** (Dirigente dell'Area 5/DRT) la funzione di Segretario della Commissione.

O.d.G. n. 1 - CONFERENZA DI SERVIZI

Comune di Santo Stefano di Camastra (Me). Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37;

Il **Presidente delegato** introducendo l'argomento riassume le conclusioni della precedente adunanza del 13/10/2021, nella quale la Commissione aveva deliberato che:

"la Commissione delibera all'unanimità di procedere all'esame del progetto definitivo dei lavori per la "Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra - Importo complessivo € 102.226.611,37" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011 e di convocare un'ulteriore adunanza per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni e consentire l'acquisizione di tutti gli altri pareri

degli Enti ad oggi non ancora pervenuti. A tal riguardo, il R.U.P. è onerato di acquisire tutti i restanti pareri ancora non agli atti della Commissione. La Commissione onera i componenti delegati del DRU per gli aspetti urbanistici ed il DRA per quelli del demanio marittimo ad operare i necessari approfondimenti di competenza al fine di pervenire alla risoluzione delle criticità emerse, previa acquisizione da parte dell'Amm.ne Comunale delle necessarie integrazioni sopra richieste.

Il Presidente delegato cede la parola all'**Arch. Grifo** delegata del DRU che espone il contenuto della nota prot. n. 18570 del 05/11/2021 con la quale il Servizio 3 del DRU ha rilasciato il proprio parere favorevole sotto il profilo Urbanistico sul progetto dei lavori in esame che si allega al presente verbale.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali il delegato del DRA **Ing. Zicari** rappresenta che il Dipartimento in questa fase non deve esprimere parere di competenza, ma si rende disponibile per la consegna delle aree al momento dell'inizio dei lavori.

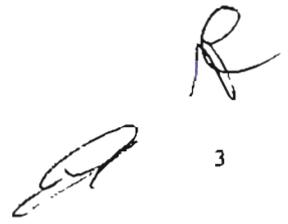
Chiede inoltre se è stato acquisito il Parere di compatibilità ambientale sul progetto in esame. Il Responsabile Area Tecnica del Comune **Arch. Francesco La Monica** deposita agli atti il Provvedimento di cui sopra rilasciato dal Ministero dell'Ambiente Reg. 0174 del 17/06/2019 (All. 3).

Il Presidente delegato chiede al **Relatore** se ha ulteriori osservazioni da effettuare sul progetto in esame oltre quelle contenute nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 149726 del 30/09/2021 e già illustrata nel corso della precedente adunanza del 06/10/2021.

Il Relatore, intervenendo, così come già rappresentato nel corso della suddetta adunanza del 06/10/2021, ribadisce la necessità, per l'Amministrazione procedente e prima della successiva fase di progettazione, di provvedere alla risoluzione di tutte le osservazioni formulate dal Rapporto Tecnico di Controllo Finale rilasciato dal Politecnico di Milano (**SSCAMASTRA-1_RTC_R0_210630**) **Codice AOO: AOOCSSC_c_i370 - Reg. nr.0007058/2021 del 07/07/2021**, nonché all'ottemperanza delle condizioni rese nell'ambito dei pareri acquisiti e all'acquisizione delle autorizzazioni ai sensi degli artt. 93 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (ex artt. 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64).

Il Presidente delegato dà quindi corso alla verifica della presenza dei rappresentanti di tutti gli Enti invitati ed all'acquisizione dei pareri e/o delle comunicazioni pervenute dagli Enti sia presenti che assenti.

- 1. Dipartimento Urbanistica - Servizio 3 Affari Urbanistici - PRESENTE** Nell'odierna adunanza Il Delegato del DRU Arch. Grifo, Dirigente responsabile del Servizio 3 – Affari Urbanistici, ribadisce il contenuto della nota prot. n. 18570 del 05/11/2021 di cui sopra con la quale è stato rilasciato il parere favorevole sotto il profilo Urbanistico sul progetto dei lavori in esame (ALL. 1);
- 2. Comune di S. Stefano di Camastra – PRESENTE** - Nella precedente adunanza era stata acquisita la nota prot. n. 572/AT del 11/10/2021. Prima dell'odierna adunanza l'Amm.ne Comunale ha inviato una memoria sulle questioni di natura urbanistica che oggi si acquisisce agli atti (ALL. 2);
- 3. Dipartimento Ambiente - Servizio Demanio Marittimo – ASSENTE** - Nell'odierna adunanza Il Delegato del DRA Ing. Zicari ribadisce quanto sopra rappresentato. La Commissione prende inoltre atto del provvedimento di compatibilità ambientale di cui sopra, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente Reg. 0174 del 17/06/2019 (ALL. 3);
- 4. Soprintendenza del Mare – ASSENTE** - Con nota prot. n. 2949 del 06/10/2021 l'Ente ha confermato il proprio parere con prescrizioni prot. n. 950 del 08/09/2017 (ALL. 4);
- 5. Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo – ASSENTE** - Con nota prot. n. 621450 del 010/11/2021 l'Ente ha reso parere di non competenza sul progetto in esame (ALL. 5);
- 6. Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Messina – ASSENTE** - Con nota prot. n. 22309 del 05/10/2021 l'Ente ha confermato il proprio parere con prescrizioni prot. n. 9999 del 02/07/2020 (ALL. 6);
- 7. Capitaneria di Porto di Santo Stefano di Camastra – PRESENTE** - Nell'Odierna adunanza il rappresentante dell'Ente esprime il proprio parere favorevole;



8. **Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello** – PRESENTE – Nell'Odierna adunanza il rappresentante dell'Ente conferma il proprio parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 882 del 30/01/2018 (ALL. 8);
9. **Agenzia delle Dogane** – ASSENTE - Con nota prot. n. 26192 del 24/11/2021 l'Ente ha confermato il proprio parere favorevole già reso con nota prot. n. 230990 del 18/10/2021 (ALL. 9);
10. **Agenzia del Demanio** - ASSENTE - Con nota del 27/09/2021, assunta al protocollo n. 147440/DRT del 01/10/2021, l'Ente ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni già reso con nota prot. n. 7990 del 30/06/2020 (ALL. 10);
11. **Comando Provinciale Vigili del Fuoco** – PRESENTE - Nell'Odierna adunanza il rappresentante dell'Ente conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 16174 del 31/10/2017 (ALL. 11);
12. **Comando Militare Marittimo Autonomo per la Sicilia – Marisicilia** – ASSENTE - Con nota prot. n. M_DMSICIL0023972 del 25/10/2021 l'Ente ha rilasciato il N.O. alla realizzazione dell'opere (ALL. 12);
13. **Comando Zona Farì per la Sicilia- Marifari** – ASSENTE – Nella precedente adunanza con nota prot. n. M_D MFARIME0003256 del 29/09/2021 l'Ente ha confermato il proprio parere con prescrizioni già reso con nota prot. n. 006/18 ME. Nell'Odierna adunanza con nota prot. M_D MFARIME0004146 del 25/11/2021 conferma il precedente parere favorevole con prescrizione (ALL.13);
14. **Rete Ferroviaria Italiana** - PRESENTE - Nell'Odierna adunanza il rappresentante dell'Ente conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota n. RFI-DOI.T.PA.ING.\A0011\PI\2019\0003979 del 27/06/19 e successivamente confermato con indicazioni/prescrizioni già reso con nota prot. prot. n. RFI-DOI.T.PA.ING.\A0011\PI\2021\0001866 del 04/10/2021(ALL. 14);
15. **Azienda U.S.L. N° 5 – Messina** – ASSENTE - Con dichiarazione a verbale il Dott. Umberto Santangelo, in rappresentanza dell'Ente, conferma il parere favorevole già reso con nota prot. n. 313/2017-DP del 04/09/2017 (ALL. 15);
16. **Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia** – PRESENTE – Nella precedente adunanza con dichiarazione a verbale (inserita nel verbale odierno) il Dott. Nunzio Crimi, in rappresentanza dell'Ente, ha ribadito la richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 6312 del 16/06/2020 (ALL. 16). Tuttavia, nell'Odierna adunanza i rappresentanti dell'Ente anticipano che a seguito dell'istruttoria condotta, il parere sul progetto in esame è favorevole e rappresentano che a breve verrà rilasciato il relativo provvedimento;
17. **Ufficio del Genio Civile di Messina** - PRESENTE – L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina conferma i pareri acquisiti e all'acquisizione delle autorizzazioni ai sensi degli artt. 93 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (ex artt. 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64).

Nel corso dell'adunanza sono state acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni di cui viene data lettura:

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Umberto Santangelo
UFFICIO DI APPARTENENZA: ASP di Messina
Il sottoscritto Dott. Umberto Santangelo

Dichiara

01/12/2021



4

che come già espresso con parere sanitario prot. n. 313/2017-DP datato 04/09/2017, si riconferma il parere igienico sanitario favorevole al progetto sopra citato.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Nunzio Crimi
UFFICIO DI APPARTENENZA: Autorità di Bacino
Il sottoscritto Crimi Nunzio

Dichiara

facendo seguito alla nota n. 6312 del 16/06/2020, l'AdiB ha richiesto integrazioni e studi specialisti trasmesse successivamente ed acquisite a prot. n. 14732 del 27/09/2021, per altro non riscontrate nei contenuti che di seguito si intendono ribadire:

1. franchi idraulici alle NTC 2018;
 2. verifica idraulica in corrispondenza della sezione di attraversamento della RFI tutto il tratto di asta torrentizia oggetto di nuova regimentazione idraulica tale da garantire franco 1,20 m;
 3. redazione per tutti i torrenti interessati delle relative planimetrie, profili e sezioni dello stato di fatto;
 4. rappresentazione grafica dei sottoservizi che interferiscono con la sezione idraulica o comunque con pertinenze demaniali;
 5. inoltre vanno effettuati gli studi agli connessi agli obblighi discendenti dalle NTA del >PAI.
-

Ultimata l'acquisizione delle dichiarazioni a verbale dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione i **suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli Enti interessati ed invitati dei quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamati e riportati nel presente verbale.

Il Presidente delegato, ritenendo conclusi i lavori della Conferenza di Servizi, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto e, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni.

La Commissione

sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, delibera del all'unanimità che il progetto definitivo dei lavori di Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra di importo complessivo € 102.226.611,37, sia da esitare, in linea tecnica, con

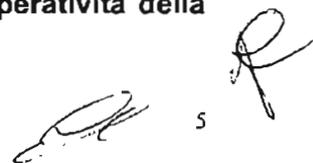
PARERE FAVOREVOLE

con le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui ai pareri resi dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi e dei componenti della Commissione e con la seguente clausola risolutiva:

per il successivo livello di progettazione l'Amministrazione procedente dovrà provvedere alla risoluzione di tutte le osservazioni formulate con il Rapporto Tecnico di Controllo Finale rilasciato dal Politecnico di Milano (SSCAMASTRA-1_RTC_R0_210630) Codice AOO: AOCSSC_c_i370 - Reg. nr.0007058/2021 del 07/07/2021.

Onera il R.U.P. di comunicare formalmente alla segreteria di questa commissione l'esito delle attività su indicate e l'eventuale integrarsi degli estremi per l'operatività della condizione risolutiva.

01/12/2021



5

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il contributo della Segreteria della Commissione, sulla scorta dalla propria relazione dell'esame istruttorio, del verbale dell'adunanza odierna, delle dichiarazioni a verbale e dei pareri resi dagli Enti interessati (ivi compreso quello dell'Autorità di Bacino) e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati, in duplice copia, apposito visto attestante "la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nella seduta odierna".

Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

Viene quindi congedato il R.U.P.

O.d.G. n. 2 – Conferenza di servizi

Intervento per i "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 "Ambiente" Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico".

Il **Presidente delegato** introducendo l'argomento riassume le conclusioni della precedente adunanza del 17/11/2021, nella quale la Commissione aveva deliberato che:

la "Commissione" preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi delibera all'unanimità che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 "Ambiente" Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico", occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni consentire l'acquisizione di tutti i restanti pareri degli Enti oggi non presenti all'adunanza, nonché della risoluzione della problematica emersa in merito al rilascio dell'autorizzazione di conformità urbanistica delle opere. A tal fine è fatto carico al R.U.P. di attivarsi raccordandosi con il responsabile del Servizio 3 – D.R.U., al fine di pervenire alla superamento della suddetta problematica. Onera il R.U.P. dei lavori in esame, Arch. Vecchio, a produrre alla Commissione, in tempi brevi, apposito promemoria contenente le indicazioni da fornire all'Amministrazione Comunale di Letojanni per il prosieguo delle attività del redigendo progetto. Il R.U.P. dovrà produrre, altresì, l'elenco degli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza avendo cura di eliminare dal precedente elenco quelli non pertinenti integrandolo con le esigenze derivanti dal trasferimento di competenze.

Il **Presidente delegato** porta all'attenzione della Commissione il contenuto della nota del D.R.U. prot. n. 19327 del 25/11/2021 (ALL. A) dalla quale emerge una carenza documentale ai fini dell'emissione del provvedimento in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 che pertanto dovrà essere integrata con quella richiesta ed elencata nella suddetta nota.

A tal riguardo prende la parola il **Relatore** dichiarando che il proprio Ufficio ha già rilasciato il parere ai sensi dell'art. 13 della L.R. 64/74 e ss.mm.ii., richiesto dal D.R.U. con la sopracitata nota.

Il Presidente delegato chiede al R.U.P. se le altre richieste avanzate dalla Commissione con il deliberato di cui sopra, relativo alla precedente adunanza del 17/11/2021, siano state evase ed in particolare se:

- il R.U.P. ha prodotto l'apposito promemoria contenente le indicazioni da fornire all'Amministrazione Comunale di Letojanni per il prosieguo delle attività del redigendo progetto;
- Il R.U.P. ha prodotto l'elenco aggiornato degli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza.

Il R.U.P., Arch Vecchio, a tal fine informa la Commissione che, per quanto riguarda la sopra specificata nota D.R.U. la stessa è stata già riscontrata da parte del Comune di Letojanni in data 30/11/2021 mentre per quanto attiene le indicazioni da fornire all'Amministrazione Comunale di Letojanni per il prosieguo delle proprie attività riferisce ai partecipanti che produrrà apposita dichiarazione nella prossima adunanza.

Prima della stessa, infine, fornirà anche l'elenco aggiornato degli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza.

Infine, **il R.U.P.**, riferisce che, come peraltro si evince dagli atti, il Commissario di Governo ex Legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'approvazione della presente perizia di Variante e suppletiva non si è avvalso dei poteri derogatori.

Comunica altresì che lo stesso Commissario intende invece avvalersi dei poteri derogatori, limitatamente ai tempi di pubblicazione, di cui all'art. 2 comma 4 della Legge n. 120/2020.

Il Segretario della Commissione, Ing. Cassata, rappresenta che nessuna nota e/o comunicazione è pervenuta alla Segreteria della Commissione in ordine al riscontro da parte del Comune di Letojanni della nota D.R.U. prot. n. 19327 del 25/11/2021.

Il Segretario della Commissione ricorda per completezza che ad oggi sono stati emessi i seguenti pareri da parte degli Enti preposti:

- **Comando Corpo Forestale – Ispettorato Dipartimentale Foreste Messina – N.O.** ai fini del vincolo idrogeologico, sul progetto di variante in esame, con nota prot. n. 78598 del 10/08/2021 (All. B).
- **ASP Messina –** Parere di non competenza ai fini sanitari con nota prot. n. 107/21 del 10/10/2021 (All. C);
- **Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Regione Sicilia –** Parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 18157 del 17/11/2021 (All. D).

Successivamente all'adunanza, nelle more della formalizzazione del predente verbale, è pervenuta la nota prot. n. 36751 del 02/12/2021, da parte del **Consorzio Autostrade Siciliane**, con la quale l'Ente ha rilasciato il proprio parere tecnico favorevole a condizione (All. E).

Il Presidente delegato, ritenendo conclusi i lavori della Conferenza di Servizi, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto e, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni, riassume quindi che:

la "Commissione",

ribadendo il contenuto del precedente deliberato relativo all'adunanza del 17/11/2021,

delibera all'unanimità

che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 "Ambiente" Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico", occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni in merito alla risoluzione della problematica emersa in merito al rilascio dell'autorizzazione di conformità urbanistica delle opere.



A tal fine è fatto carico al R.U.P. di integrare con urgenza la richiesta di provvedimento in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, con la documentazione richiesta con la nota del D.R.U. Servizio 3 prot. n. 19327 del 25/11/2021.

Onera il R.U.P. dei lavori in esame, Arch. Vecchio, così come già richiesto nel corso della precedente adunanza del 17/11/2021, a produrre alla Commissione, in tempi brevi, apposito promemoria contenente le indicazioni da fornire all'Amministrazione Comunale di Letojanni per il prosieguo delle attività del redigendo progetto, nonché a fornire il definitivo elenco aggiornato degli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza.

Alle ore 14.00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione

Ing. Giuseppe Cassata



Il Presidente Delegato della Commissione

(delega prot. n. 128815 del 30/11/2021)

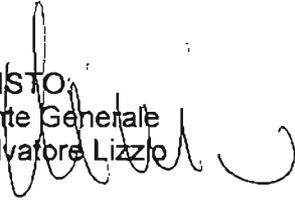
Arch. Giovanni Cucchiara



VISTO:

Il Dirigente Generale

Arch. Salvatore Lizzo





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Per comunicazioni in entrata utilizzare esclusivamente
il seguente indirizzo di posta elettronica certificata
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 18570 del 15-XI-2021 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO : Comune di S. Stefano di Camastra (ME) – Realizzazione del Porto turistico e delle opere connesse nel Comune di S. Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37.

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – Segreteria Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento ai lavori della Commissione Regionale Lavori Pubblici convocata per il giorno 06/10/2021 e successiva seduta del 13/10/2021 per trattare l'argomento di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue per gli aspetti di competenza del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

In particolare dall'esame della documentazione trasmessa è stato rilevato, per gli aspetti di competenza, quanto di seguito specificato.

Premesso che:

Il Comune di S. Stefano di Camastra è dotato di PRG approvato con D.DIR. n. 419 del 20/04/2009 i cui vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti.

Il Comune di S. Stefano di Camastra è altresì dotato di Piano Regolatore del Porto approvato con D.A. n.514/87 del 16/03/1987.

Con successivo D.D.G. n.251 del 08/11/2012 è stata approvata parzialmente, ai sensi dell'art.30 della L.R. n.21/85, la variante urbanistica del P.R.P. del Porto, adottata con delibera consiliare n.3 del 24/01/2009, dove all'art.3 di detto Decreto, si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 2 dell'art.10 del DPR n.327/2001, disposto con l'approvazione della variante al vigente strumento urbanistico del Porto, stante che il progetto di variante comprendeva aree private pari a circa mq 11.000, non appartenenti al demanio marittimo, da assoggettare a procedura di esproprio da acquisire, al fine di realizzare attrezzature a servizio del porto (Club House, Edilizia commerciale, Residence, Edifici per Autorità marittima, Officine-rimessaggio, Parcheggi).

Con la Conferenza di Servizi decisoria ex D.P.R. 02/12/1997, n.509, coordinato dall'art.75 della l.r. n.4/2003, convocata dal Comune di S. Stefano di Camastra per il giorno 27 Giugno 2019 è stato approvato il progetto definitivo, sottoposto alla Commissione LL.PP. ai sensi dell'art.5 della l.r. n.12/2011 per l'approvazione.

Rilevato che:

Dal Verbale della Conferenza del 27 Giugno 2019 questo Dipartimento Urbanistica non risulta convocato per le seguenti motivazioni riportate nello stesso verbale: " *Il progetto definitivo dell'opera risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti, giusta attestazione dell'Area tecnica*

di questo Ente. La partecipazione del Dipartimento alla Conferenza dei Servizi non è necessaria o richiesta ai fini della pronuncia di conformità urbanistica”

Dall’Attestazione di Conformità urbanistica prot. n.244/A.T. del 30/04/2019, rilasciato dall’Area tecnica del Comune di S.Stefano di Camastra, emerge che: *“Per la realizzazione dell’opera è necessario acquisire aree di proprietà privata pari a mq 11.241,00 ... per le aree di proprietà privata dovrà procedersi ad esproprio ai sensi del D.P.R. n.327/01 o ad accordo di cessione volontaria”*.

Dall’ulteriore Attestazione di conformità urbanistica prot. 566/A.T. del 05/10/2021 rilasciato dall’Area tecnica del Comune di S. Stefano di Camastra, emerge che: *“ ... ai fini dell’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio era stato comunicato l’avvio del procedimento ... erano stati avvisati i proprietari ai sensi di quanto disposto dall’art.11 del DPR n.327/2001, sono stati imposti i vincoli preordinati all’esproprio con D.D.G. n.251/2012 ed in ultimo sono state acquisite le aree private mediante accordi bonari”*. Detta Attestazione *“Da atto che non sono da attivare procedure di esproprio poiché tutte le aree occorrenti per la realizzazione dell’opera sono costituite da aree demaniali per le porzioni ricadenti in ambito portuale e, per tutta la restante parte, da aree già acquisite al patrimonio comunale”*.

Le aree dei privati interessate dal vincolo espropriativo in argomento sono state acquisite al patrimonio del Comune di S. Stefano di Camastra con atto notarile di Rep. 5954 Raccolta 4473 redatto in data 09/04/2021, dal quale risulta (pag.4, lett. D) che *“detti immobili ricadono nel vigente strumento urbanistico di detto Comune in zona portuale con specifica destinazione a spazi e attrezzature portuali”*.

Considerato che:

il progetto risulta approvato mediante Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del DPR n.509/97 e ss.mm.ii. in data 27/06/2019 ai fini della concessione delle aree demaniali per un periodo di anni 50, senza aver provveduto ad acquisire un provvedimento/parere da parte di questo Dipartimento nell’ambito di detta C. di S. per i profili di propria competenza, come previsto dall’art.5 e 6 del suddetto DPR;

il Comune di S. Stefano di Camastra ha provveduto ad acquisire le aree di proprietà privata (mq 11.241) oltre i termini di vigenza dei vincoli espropriativi mediante la procedura *“iure privatorum”* (atti pubblici stipulati con l’Agenzia del Demanio Rep. 5119 Racc. 3854 del 10/12/2019; con i privati Rep. 5594-Racc. 4473 del 09/04/2021; trasferimento dal Comune al Demanio marittimo Rep. 6111- Racc. 4588 del 18/06/2021);

Il DPR n.327/2001 stabilisce con l’art.9 che i vincoli preordinati all’esproprio, imposti in sede di approvazione di un Piano urbanistico o di una sua variante hanno una durata quinquennale e che entro detto termine deve essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera. Se la pubblica utilità non viene tempestivamente dichiarata, si verifica la decadenza del vincolo con applicazione della disciplina prevista dall’art.9 del Testo Unico in materia edilizia (DPR n.380/2001 recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016).

Dal Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27/06/2019 emerge che è stato approvato il progetto definitivo dell’opera di che trattasi, *“conforme agli strumenti di pianificazione ed urbanistici”*, senza tuttavia in precedenza aver proceduto entro il termine quinquennale dell’apposizione del vincolo espropriativo scaduto nel 2017 alla dichiarazione di pubblica utilità e successivo decreto di esproprio, né aver provveduto in sede di Conferenza di servizi decisoria del 2019 ad acquisire il parere di questo Dipartimento urbanistica, chiamato ad accertare la conformità urbanistica o meno delle opere.

A seguito delle criticità sopra evidenziate questo Dipartimento ha formulato con nota prot. n.16797 del 20/10/2021 (All.1) esplicita richiesta di chiarimenti all’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, che tra l’altro ha partecipato ai lavori della Commissione in quanto componente di diritto.

Con nota prot. n.24627/94/11/2021 del 29/10/2021, acquisito al DRU al prot. 17701 del 02/11/2021 (All.2), è stato rilasciato dall’U.L.L.P. il proprio avviso che in stralcio nella parte conclusiva riporta:

“Nella fattispecie in esame, il Comune, all'avvenuta decadenza del vincolo, in alternativa alla riproposizione del vincolo e alla espropriazione, sulla scorta dei numerosi pareri tecnici ed ambientali già espressi sul progetto generale, ha proceduto con l'acquisto diretto dell'area rendendola così pubblica e dunque non più suscettibile di espropriazione.

Alla luce delle norme in vigore e alla giurisprudenza sopra richiamate, codesta amministrazione potrà valutare se sull'area ormai di proprietà pubblica e non più privata possa ritenersi persistente l'originaria destinazione d'uso urbanistica di cui al DDG n.251 del 0/8.11.2012, valutando la eventuale sussistenza di un generale vincolo conformativo gravante su tutte le aree rientranti nella zona portuale (zonizzazione) e di cui al progetto definitivo.

A tal fine potrà anche tenere conto dei seguenti dati:

- *Il DDG n.251/2012 ha approvato una variante in cui è evidenziata la specifica destinazione urbanistica delle aree prima private e oggi in mano pubblica;*
- *Nell'atto notarile di acquisto delle aree prima interessate dal vincolo viene riportato che “tutti gli immobili ricadono nel vigente strumento urbanistico ... in Zona portuale con specifica destinazione a spazi ed attrezzature portuali”, e che “il Comune di Santo Stefano di Camastra ha richiesto ai proprietari ... la disponibilità alla cessione bonaria degli immobili de quibus per la realizzazione delle opere previste nel progetto prima richiamato” e tale modalità di acquisizione delle aree ha raggiunto lo stesso obiettivo dell'espropriazione;*
- *Se le aree fossero state originariamente di proprietà pubblica non sarebbe stato necessario apporre vincoli per mantenere la destinazione delle stesse e che, una volta acquisite al pubblico, le norme a tutela del privato, tra cui una rideterminazione della destinazione urbanistica delle aree, potrebbero non avere il presupposto applicativo”.*

Per quanto sopra, tenuto conto che:

- il progetto risulta approvato mediante Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del DPR n.509/97 e ss.mm.ii. in data 27/06/2019 ai fini della concessione delle aree demaniali per un periodo di anni 50, e che, malgrado non sia stato acquisito un provvedimento/parere da parte di questo Dipartimento nell'ambito di detta C. di S. per i profili di propria competenza, l'art.6, comma 6 del suddetto DPR, come integrato dall'art.75 della l.r. n.4/2003, dispone che *“L'approvazione del progetto definitivo equivale alla approvazione del piano regolatore portuale ai sensi dell'art.30 della legge regionale 29 aprile 1985, n.21, sia che la richiesta di concessione pervenga da un soggetto privato, sia che venga avanzata dal comune territorialmente competente”;*

- riguardo all'acquisizione delle aree di proprietà privata (mq 11.241) da parte del Comune di S. Stefano di Camastra mediante la procedura *“iure privatorum”* (atti pubblici stipulati con l'Agenzia del Demanio Rep. 5119 Racc. 3854 del 10/12/2019; con i privati Rep. 5594-Racc. 4473 del 09/04/2021; trasferimento dal Comune al Demanio marittimo Rep. 6111- Racc. 4588 del 18/06/2021), si prende atto dell'avviso rilasciato dall'ULLP sopra riportato dal quale emerge che il Comune *“ha proceduto con l'acquisto diretto dell'area rendendola così pubblica e dunque non più suscettibile di espropriazione”;*

- sulla procedura di acquisizione delle aree, come dichiarato dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune, *“non sono in essere contenziosi con i proprietari né con terzi”;*

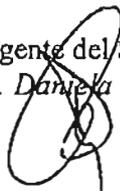
- in merito alla mancata partecipazione di questo Dipartimento al procedimento di C. di S. si fa richiamo alle disposizioni dettate dall'art. 21-octies della legge n.241/1990 (Annullabilità del provvedimento) che così recita: *«Non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato».* Quindi, ove sia provato che il contenuto non verrebbe a mutare in assenza del vizio, la norma esclude l'annullabilità;

- riguardo alle destinazioni d'uso urbanistiche di cui al DDG n.251 del 8/11/2012, si ritiene di poter valutare la sussistenza di un generale vincolo conformativo gravante su tutte le aree rientranti nella zona portuale di cui al progetto definitivo, considerato che, come viene riportato

nell'atto notarile succitato "tutti gli immobili ricadono nel vigente strumento urbanistico ... in Zona portuale con specifica destinazione a spazi ed attrezzature portuali".

Per le motivazioni sopra esposte, prevalendo in ultimo le ragioni di interesse pubblico alla realizzazione del Porto turistico in argomento, si esprime parere favorevole sotto il profilo strettamente urbanistico.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Daniela Grifo)



Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



ALL. 2



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Prot. n. 572/AT del 11/10/2021

Alla Segreteria
COMMISSIONE REGIONALE LL.PP.
Dipartimento Regionale Tecnico
PALERMO

mail: area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

OGGETTO: Comune di Santo Stefano di Camastra (Me). Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo 102.226.611,37

In relazione alla Vostra nota prot. 153815 del 07/10/2021, inoltrata in pari data a mezzo mail, inerente la trasmissione della bozza del Verbale dell'adunanza del 06/10/2021 **relativa al Progetto definitivo del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra**, letto il contenuto del predetto verbale e ritenuto che lo stesso fa cenno solo dell'avvenuto intervento del RUP supportato dal Responsabile dell'Area Tecnica, senza evidenziarne, anche in modo sintetico, i contenuti dello stesso,

Con la presente, **anche ai fini di una più facile lettura da parte dei componenti la Commissione**, si richiede che venga riportato a verbale un sunto esplicativo di **quanto rappresentato dal RUP in sede di Commissione del 06/10/2021**.

Il RUP ha rappresentato quanto segue:

Il progetto preliminare per la realizzazione del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra, ha seguito un iter procedimentale approvativo che ha la sua genesi nell'istanza concessione demaniale di anni 50 ex art. 3 D.P.R. 509/1997 nel giugno dell'anno 2007.

A seguito della pubblicazione non è pervenuta nessuna istanza concorrente, giusto quanto risulta dalla nota del 14/12/2007 della Capitaneria di Porto di Milazzo.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 509/1997, per come applicato in Sicilia con l'art. 75 della L.R. 16/04/2003 n° 4, è stata quindi avviata la conferenza dei servizi per la approvazione del progetto preliminare e la acquisizione di tutti i previsti pareri.

Alla luce di quanto sopra, con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 24/01/2009 si è provveduto ad approvare, in variante al Piano Regolatore del Porto, il progetto preliminare del porto turistico, previa procedura di cui al DPR 327/2001.

Dopo l'entrata in vigore della normativa in materia di V.A.S. avvenuta con l'art. 59 della L.R. 06/2009, è stata avviata la procedura di V.A.S. e, dal Dipartimento Ambiente, è stato emanato D.D.G. n° 490 in data 06/07/2011 recante "Parere motivato ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. sulla variante al Piano Regolatore del Porto del Comune di Santo Stefano di Camastra".

A seguito dell'acquisizione del parere di VAS, nel novembre del 2012, è stato emanato dal Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato il D.D.G. n° 251/2012 con il quale è stata approvata la variante al Piano Regolatore del Porto.

In data 23/05/2013, nei locali della Presidenza della Regione Siciliana di Palazzo d'Orleans, a seguito di convocazione della Segreteria Tecnica della Presidenza della Regione, **LA CONFERENZA DI SERVIZI**, acquisiti tutti i pareri necessari e ritenuto che l'iniziativa era idonea a soddisfare in via combinata gli interessi pubblici, la valorizzazione turistica ed economica della regione, la tutela del paesaggio e dell'ambiente e la sicurezza della navigazione, **DECIDEVA di ammettere alle successive fasi della procedura il progetto preliminare del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra** con le condizioni e le prescrizioni poste dagli Enti che hanno espresso parere.

Dopo l'approvazione del progetto preliminare ai sensi del DPR 509/97, viene adottata, nel luglio 2016, determina a contrarre con scelta del sistema di gara e approvazione bando e disciplinare di gara all'interno della quale, tra l'altro, veniva testualmente riportato: *Il progetto che verrà posto in approvazione sarà quello del*

promotore, redatto sulla base di tutto quanto risultante dai pareri acquisiti sul progetto preliminare di questo Ente, dalle modifiche apportate in fase di proposta del promotore stesso, nonché delle modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione, anche ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima."

Espletata la procedura di gara da parte dell'UREGA di Messina, con previsione di realizzazione dell'opera con **totale capitali privati ed eventuale apporto futuro di capitali pubblici**, si addiveniva all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'Impresa BRUNO TEODORO S.P.A. - VIA CAMPIDOGLIO,70 - SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) - P.Iva 02669810836, e successivamente veniva redatta **Determina Capo Area Tecnica n. 106/2017 del 17/03/2017** con la quale, tra l'altro, si **APPROVAVA** ai sensi dell'art. 33 co. 1, del D.Lgs.50/2016, la proposta di aggiudicazione, si **AGGIUDICAVA** l'appalto di che trattasi e si **NOMINAVA IL PROMOTORE**.

Con **delibera di G.C. n. 70 del 06/07/2017** si **prende atto del progetto definitivo da inoltrare per l'acquisizione dei pareri propedeutici alla conferenza dei servizi di cui all'art. 6 DPR 509/97 ed alla procedura di VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**.

In data **3-4-5 Ottobre 2017** è stata effettuata visita ispettiva da parte di **ANAC** sulla procedura di gara a seguito della quale è stata inoltrata "*Relazione Ricognitiva per la realizzazione dell'Opera*". A seguito di tale ispezione non è stato formulato alcun rilievo da parte dell'organo ispettivo.

Il progetto del promotore è stato quindi posto in approvazione anche ai fini della verifica della compatibilità ambientale.

L'acquisizione del **Decreto di VIA** avveniva in data **17/06/2019** con provvedimento del **Ministero dell'Ambiente** di concerto con il **Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali**.

Nella seduta definitiva del **27/06/2019**, la **Conferenza dei servizi DECIDEVA di approvare ai sensi dell'art. 6 del DPR 509/97 il progetto definitivo dell'opera**. Alla seduta sono stati inviati per l'espressione del parere:

- *Soprintendenza del Mare*
- *Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporti - dipartimento turismo, sport e spettacolo*
- *Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali - Sezione beni paesistici*
- *Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali - Sezione beni archeologici*
- *Ufficio del Genio civile Opere Marittime*
- *Ufficio del Genio civile Regionale di Messina*
- *Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata di M.llo*
- *Agenzia delle Dogane*
- *Agenzia del Territorio*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco*
- *Comando Militare Marittimo Autonomo per la Sicilia*
- *Comando Zona Fari per la Sicilia*
- *RETE FERROVIARIA ITALIANA - Direzione compartimentale infrastruttura*
- *Azienda U.S.L. n° 5 -- Messina – Distretto Sanitario di Mistretta*
- *Ufficio Tecnico Comunale- servizio Urbanistica*
- *Assessorato Regionale Territorio ed ambiente Dipartimento Ambiente – servizio Demanio Marittimo*
- *Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento urbanistica*
- *Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Ambiente – servizio VIA - VAS*

Il progetto definitivo come sopra esitato è stato verificato ai sensi **dell'art. 26 del D.Lvo 50/2016**, da parte del **POLITECNICO di MILANO**, e viene oggi sottoposto alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici. **ai sensi della L.R. 12/2011 per l'espressione del parere in linea Tecnica**, stante che sono intervenuti finanziamenti pubblici per la realizzazione dell'opera che è prevista da realizzare con il 63% di capitale privato.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica del Comune** ha precisato che in conformità a quanto deciso in conferenza dei servizi del **27/06/2019** il **Comune ha provveduto ad acquisire bonariamente mediante atti pubblici tutti i terreni privati necessari e con rogito del 24/05/2021 le aree private acquistate dal Comune e ricadenti in ambito portuale sono state tutte trasferite all'Amministrazione Regionale - dipartimento Ambiente**. Tutte le aree interessate dall'intervento sono pertanto appartenenti al demanio marittimo per l'ambito portuale ed al Comune per tutte le restanti parti. Sono state acquisite tutte le aree private interessate dall'intervento mediante accordi bonari, non sono in essere contenziosi con i proprietari né con terzi.

Da tutto quanto sopra relazionato si rileva quindi che il **progetto preliminare del Porto Turistico è stato ampiamente valutato ed approvato da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento poichè:**

1. Ha costituito variante al Piano regolatore del Porto giusto D.D.G. n° 251/2012 del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale, previa acquisizione della definizione della procedura di V.A.S., dal Dipartimento Ambiente;
2. E' stato ammesso alla fase successiva ai sensi dell'art. 5 del DPR 509/97 dalla Conferenza di Servizi decisoria svolta in data 23/05/2013 nei locali della Presidenza della Regione Siciliana di Palazzo d'Orleans, a seguito di convocazione della Segreteria Tecnica della Presidenza della Regione alla quale hanno partecipato ed espresso parere tutti gli Enti coinvolti;

In relazione al Progetto definitivo oggi sottoposto alla Commissione Regionale LL.PP. per il parere in linea tecnica di competenza ex art. 5 della L.R. 12/2011, premesso che lo stesso è già stato approvato dalla Conferenza dei Servizi, in ultimo convocata per il giorno 27/06/2019, si ritiene in ogni caso applicabile il comma 2 dell'art. 27 del D.Lvo 50/2016 che così testualmente recita:

2. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori hanno facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(Arch. Francesco La Monica)



LA MONICA
FRANCESCO
Ordine degli
Architetti di
Messina
11.10.2021
11:30:57
GMT+00:00

IL RUP
(Dott. Ing. Danilo Di Mauro)

Firmato digitalmente da

Danilo Di Mauro

T = Responsabile del servizio
SerialNumber = T\NIT.DMRDNL66H12G273A
e-mail = danidima66@gmail.com
C = IT



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL PORTO TURISTICO
questioni di natura urbanistica

Le questioni di natura prettamente urbanistica connesse alla realizzazione del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra si riassumono come di seguito riportato.

- Il Porto Turistico di Santo Stefano di Camastra è previsto dal "PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA" approvato con D.A. dell'Assessore Regionale per il Turismo, le Comunicazioni ed i Trasporti n. 69 del 26/05/2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 29 del 16 giugno 2006. Nel suddetto Piano, il perimetro della Sicilia è stato suddiviso in sei distretti nautici, individuati da punti significativi di riferimento geografico. Il distretto n. 1), da Capo Peloro a Capo Cefalù, prevede i seguenti scali portuali: Sistema del Porto di Messina, Milazzo, Portorosa, Capo d'Orlando, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Cefalù. La localizzazione è stata pertanto fissata dal Piano Regionale anche per garantire la sicurezza della navigazione lungo l'itinerario nautico della costa Tirrenica Siciliana, nello specchio di mare antistante le isole Eolie, ove si registra una grande carenza di posti barca;
- Il Comune di Santo Stefano di Camastra ha avviato le procedure per la realizzazione del porto turistico nell'anno 2007, si è munito di progetto preliminare ed ha intrapreso il procedimento ai sensi del DPR 2 dicembre 1997, n. 509, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della L.R. 16 aprile 2003, n. 4, chiedendo la concessione delle aree demaniali per la realizzazione dell'opera per un periodo di anni 50.
- Il progetto preliminare, dopo la pubblicazione all'albo del comune, sulla GURS e sulla GUCE, è stato sottoposto all'esame della conferenza di servizi alla quale sono stati chiamati a partecipare tutti gli Enti preposti;
- L'opera portuale interessava aree demaniali marittime ed aree private;
- In relazione a quanto concordato con gli Enti preposti, si è deciso di non intraprendere la procedura dell'accordo di programma (art. 6 c. 2 lett. b del DPR 509) ma di rendere l'opera conforme al piano regolatore del Porto approvato con precedente D.A. n° 514/87 del 16/03/1987, modificando detto Piano e conformandolo al Progetto Preliminare all'esame della conferenza dei servizi;
- Con istanza del 28/10/2009 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica sulla variante al Piano Regolatore Portuale e, preve le procedure, le fasi di consultazione ed i pareri di rito, è stato emanato D.D.G. n° 490 del 06/07/2011 recante parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica sulla variante al Piano Regolatore del Porto.
- Con successivo D.D.G. n° 251 del 08/11/2012 è stata approvata la variante al Piano Regolatore del Porto ai sensi dell'art. 30 della L. 21/85. Nella variante al PRP è stata recepita tutta la conformazione dell'opera portuale prevista nel progetto preliminare sottoposto all'esame della conferenza dei servizi ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima. Tale piano regolatore portuale, costituito di fatto dal progetto preliminare, ha delimitato e disegnato "l'ambito portuale" e "l'assetto complessivo del porto" e quindi ha individuato moli, banchine, opere foranee, specchio acqueo e opere portuali, edilizie o impiantistiche comprese le aree destinate ad attività cantieristiche. Con tale strumento di pianificazione, che costituisce anche atto generale di programmazione, la Pubblica Amministrazione ha fissato le regole, i criteri e le modalità di utilizzazione delle aree.
- Il progetto preliminare è stato esitato ed ammesso alle successive fasi della procedura con conferenza dei servizi del 23/05/2013, alla quale hanno partecipato con espressione di parere i seguenti Enti:
 - Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni E Trasporti - Dipartimento Turismo, Sport E Spettacolo
 - Soprintendenza Beni Culturali Ed Ambientali - Sezione Beni Archeologici
 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina - Sezione per i Beni Paesaggistici
 - Soprintendenza del Mare
 - Capitaneria Di Porto Di Milazzo
 - Agenzia Delle Dogane
 - Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
 - Alla Azienda U.S.L. N° 5 - Messina Distretto Sanitario Di Mistretta
 - U.T.C. Servizio Urbanistica
 - Comando Militare Marittimo Autonomo Per La Sicilia
 - Comando Zona Fari Per La Sicilia
 - Rete Ferroviaria Italiana
 - Genio Civile di Messina
 - Genio Civile ODAM
 - A.R.T.A. Dip. Ambiente Servizio 5° - Dentanu Marittimo
 - A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica
 - Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio
- Sulla base della completa condivisione del progetto preliminare redatto dal Comune, è stata bandita la gara d'appalto per la concessione di lavori pubblici avente ad oggetto *la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori per la "realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Santo Stefano di Camastra" nonché della loro gestione economico-finanziaria.*
- Il progetto definitivo redatto dal promotore nominato è stato posto in approvazione ed ai fini della stessa approvazione è stato sottoposto a procedura di V.I.A. Il procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. era stato avviato nel mese di luglio 2017 presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con pubblicazione dell'avviso sulla GURS n° 37 parte II del 15/09/2017 e su quotidiano.

- La definizione della procedura di V.I.A., pur se avviata antecedentemente alla data del 21/07/2017 di entrata in vigore del D. L.vo 16 giugno 2017, n. 104, non è stato possibile esperirla presso la Regione Sicilia ed è stata trasferita, con istanza Prot. 0012963 del 12/12/2017, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale.
- Il procedimento per la verifica di compatibilità ambientale è stato concluso con **Decreto interministeriale n° 000174 del 17/06/2019**, giusto quanto risulta all'indirizzo web <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1718/3034>.
- Il progetto definitivo, munito del Decreto di compatibilità ambientale, è stato approvato con la conferenza dei servizi in data 27/06/2019, ai fini della concessione delle aree demaniali. La conferenza dei servizi ha, tra l'altro, così deciso il 27/06/2019:

5 Dare atto che gli atti formali potranno essere rilasciati e definiti solo dopo che l'amministrazione Comunale avrà concluso le procedure di acquisizione delle aree private e le avrà cedute all'Amministrazione Regionale come Demanio marittimo che sarà dato in concessione per l'opera di che trattasi.

- per la realizzazione dell'opera era necessario acquisire aree di proprietà privata pari a mq 11.241,00 ed occupare aree demaniali per circa mq 19.328,00. Di tutte le aree occorrenti, una superficie, di proprietà privata, poco maggiore ai 5.500 mq, era ricadente in ambito portuale e doveva essere acquisita obbligatoriamente per essere trasferita all'Amministrazione Regionale e qualificata "*demanio marittimo*". Ciò in quanto il porto si qualifica come bene pubblico soggetto alla disciplina dei beni demaniali. L'art. 28 del codice della navigazione include i porti tra i beni del demanio marittimo (art. 822 c.c.) e l'art. 35 del c.n. ne individua l'elemento di qualificazione nella "utilizzabilità" per i "pubblici usi del mare" (difesa nazionale, navigazione, traffico marittimo, pesca e altre attività connesse). Dal combinato disposto di tali disposizioni discende che tutte le aree dell'impianto portuale devono essere incluse nella categoria dei beni demaniali;
- Il Comune per dare attuazione a tutte le previsioni del Piano Regolatore Portuale ha avviato procedura *iure privatorum* per l'acquisizione delle aree necessarie di proprietà privata.
- L'acquisizione di tutte le aree interessate dall'opera portuale, secondo le articolazioni previste dal Piano Regolatore del Porto ed in esito a quanto emerso dalla conferenza dei servizi conclusasi il 27/06/2019, è avvenuta con atti pubblici rogati in forma scritta da notaio appositamente incaricato, previo pagamento degli importi come previsto negli accordi preliminari sottoscritti con i privati.
- Il primo atto pubblico di acquisizione delle aree è stato stipulato con l'Agenzia del Demanio (**Rep. n° 5119 – racc. 3854 del 10/12/2019**). Con tale atto il Comune ha dato esecuzione alla condizione posta dall'Agenzia del Demanio che aveva così prescritto nella conferenza conclusa il 27/06/2019: "*Relativamente alle due aree appartenenti al patrimonio disponibile dello stato, in catasto al foglio n° 2 part.lla 1602 e 1612, si addivenga alla vendita delle stesse sulla base dell'importo che sarà determinato dall'Agenzia del Demanio con apposita perizia di stima*".
- Con successivo atto pubblico (**Rep. n° 5994 – racc. 4473 del 09/04/2021**) sono state acquistate dal Comune le aree di proprietà privata interessate dall'opera portuale. I costi ed i valori dei terreni fissati dalla perizia di stima dell'Agenzia del Demanio sono stati utilizzati anche per l'acquisto, *iure privatorum*, dei beni di proprietà privata.
- Con successivo atto pubblico (**Rep. n° 6111 – racc. 4588 del 18/06/2021**) sono state trasferite dal Comune alla Regione Siciliana – Dip. Ambiente tutte le aree ricadenti in ambito portuale e originariamente di proprietà privata, per una superficie di mq 5.552. Con tale atto è stata data esecuzione alla prescrizione della conferenza dei servizi conclusa il 27/09/2019 che così aveva prescritto "*..... gli atti formali potranno essere rilasciati e definiti solo dopo che l'amministrazione Comunale avrà concluso le procedure di acquisizione delle aree private e le avrà cedute all'Amministrazione Regionale come Demanio marittimo che sarà dato in concessione per l'opera di che trattasi*".

Pertanto l'intervento previsto nel progetto definitivo posto all'esame della Commissione, costituito da opere in ambito portuale quali moli, banchine, opere foranee, specchio acqueo e opere portuali, edilizie ed impiantistiche, oltre le viabilità e opere connesse, prevede l'utilizzo di aree tutte di proprietà pubblica regionale per l'ambito portuale e di proprietà comunale per le parti di viabilità e opere connesse.

Tutto l'intervento costituisce pedissequa e puntuale attuazione dello strumento urbanistico portuale quale atto generale di programmazione con il quale la Pubblica Amministrazione aveva fissato le regole, i criteri e le modalità di utilizzazione delle aree. Tale modalità di utilizzazione, avente carattere di "*zonizzazione urbanistica*", ha imposto un vincolo di destinazione, con conseguente divieto di utilizzare le aree per finalità diverse rispetto a quelle previste ed ha anche imposto un vincolo preordinato all'espropriazione. La decadenza del vincolo preordinato all'espropriazione, al decorso dei 5 anni dalla emanazione del Decreto di approvazione della variante al Piano Regolatore del Porto, non assume rilievo, nella fattispecie, poiché la durata dei vincoli preordinati all'esproprio, connessa alle garanzie costituzionali, era posta a tutela della proprietà privata. Oggi le aree sono tutte di proprietà pubblica, sia quelle in ambito portuale che le altre interessate da viabilità e opere connesse, per cui non sussiste l'obbligo dell'Amministrazione Comunale di dettare nuova disciplina urbanistica delle aree interessate dalle opere portuali perché le opere costituiscono puntuale e pedissequa attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico.

Santo Stefano di Camastra li 18/10/2021

LA MONICA
FRANCESCO
Ordine degli
Architetti di
Messina
18.10.2021
11:01:02
GMT+00:00

RESPONSABILE AREA TECNICA
(Arch. Francesco La Monica)

Firmato digitalmente da

Daniilo Di Mauro

II, RUP
(Dott. Ing. Daniilo Di Mauro)
T = Responsabile del servizio
DigitalNumber =
UNIT-DMRDNL65H12G273A
e-mail = danidimauro@gmail.com
C = IT



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e successive modificazioni, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Siciliana;

VISTA la legge del 28 giugno 2016, n. 132, recante "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal Comune di Santo Stefano di Camastra, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni per il progetto di "Realizzazione del porto turistico e opere connesse" nel comune di Santo Stefano di Camastra (ME), con nota n. 12964 del 12 dicembre 2017, acquisita con protocollo n. 28870/DVA del 13 dicembre 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 18 dicembre 2017;



VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, la pubblicazione dell'annuncio relativo al deposito della documentazione integrativa, comprensiva dello Studio per la Valutazione d'Incidenza, è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 30 maggio 2018;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 24, commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, riportate a pag. 3 del Parere n. 2894 del 7 dicembre 2018;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alle osservazioni fornite dal proponente, e considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che il progetto è ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 11) "[...] porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri [...]" dell'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

PRESO ATTO che la realizzazione dello scalo portuale di Santo Stefano è prevista nel "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto" in Sicilia approvato con disposizione attuativa n. 69 del 26 maggio 2006, e che: il porto turistico ospiterà 624 posti barca di lunghezza fuori tutto compresa tra 10 e 36 metri, sarà protetto da due dighe: la diga di sopraflutto, radicata ad ovest, che si allungherà nel mare per circa 600 m, con andamento spezzato, e la diga di sottoflutto, radicata ad est e protesa nel mare per circa 460 m, anch'essa con andamento spezzato. Lungo la diga di sopraflutto sono previsti due pennelli, uno esterno, lungo circa 33 m, avente lo scopo trattenere la migrazione dei sedimenti lungo la costa, ed uno interno, lungo circa 30 m, che chiuderà l'imboccatura portuale per limitare l'ingresso del moto ondoso all'interno dell'infrastruttura.

Il progetto prevede la messa in opera di n. 4 pontili galleggianti larghi 2,35 metri e lunghi complessivamente 990 metri e di n. 2 moli galleggianti ad elevato dislocamento per le imbarcazioni di maggiori dimensioni, larghi 4,70 metri e lunghi complessivamente 330 metri, oltre ad un frangiflutti galleggianti destinato al bunkeraggio ed all'attracco di aliscafi, largo 4,00 metri e lungo 80 metri; il progetto prevede inoltre la costruzione di corpi edilizi sulla nuova banchina artificiale, contenenti una Club house; negozi e abitazioni per i diportisti, servizi e costruzioni tecniche, oltre a un insediamento a monte della strada di costa, comprendente un nucleo aggiuntivo di residenze, esterno al confine del porto; la realizzazione del nuovo Porto turistico richiede il potenziamento della viabilità per garantire la perfetta fruibilità della nuova infrastruttura da parte dell'utenza;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a tutela ambientale in base alla normativa vigente, e potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi;



CONSIDERATO che da tale ricerca è emerso che l'area di progetto non interferisce né ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000, ma che nella fascia entro i 10 Km di distanza rientrano i seguenti siti:

- a) SIC ITA030017 - Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi;
- b) SIC ITA030015 - Valle del Fiume Caronia, Lago Zilio;
- c) ZPS ITA030043 - Monti Nebrodi;
- d) Parco Naturale Regionale dei Nebrodi (EUAP0226);

CONSIDERATO che per i siti sopra citati è stato effettuato lo Studio per la Valutazione d'Incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che: *"L'opera in progetto non determinerà riduzione della superficie degli habitat terrestri ricadenti nei SIC ITA030015 e ITA030017 e nella ZPS ITA030043; le emissioni inquinanti e le modificazione del clima acustico non potranno interessare gli habitat e le specie di flora e fauna presenti nei SIC e nella ZPS per la notevole distanza dalle fonti di emissione; l'incidenza, nel complesso, è da considerare di bassa entità"*;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2894 del 7 dicembre 2018, assunto al prot. 261/DVA del 8 gennaio 2019, positivo con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere del Ministero per i beni e le attività culturali, n. 8616 del 22 marzo 2019, assunto al prot. 7358/DVA del 22 marzo 2019, positivo con condizioni ambientali;

PRESO ATTO che non risulta pervenuto, entro i termini previsti dall'art. 24 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il parere della Regione Siciliana;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti pareri:

- a) il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2894 del 7 dicembre 2018, costituito da n. 21 pagine;
- b) il parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 8616 del 22 marzo 2019, costituito da n. 12 pagine;

VISTA la nota DVA-int-8079 del 29 marzo 2019 e la nota DVA-int-9781 del 16 aprile 2019, con le quali rispettivamente, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., ed il direttore della Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, hanno trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PUBBLICAZIONE IN DATA 21/01/2019



DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. La compatibilità ambientale del progetto "Realizzazione del porto turistico e opere connesse" nel comune di Santo Stefano di Camastra (ME), presentato dal Comune di Santo Stefano di Camastra, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2894 del 7 dicembre 2018. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 8616 del 22 marzo 2019. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero per i beni e le attività culturali effettua le attività di verifica avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel proprio parere.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali.
4. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali per i profili di propria competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti

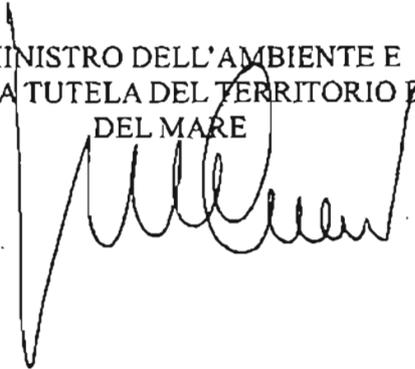


individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

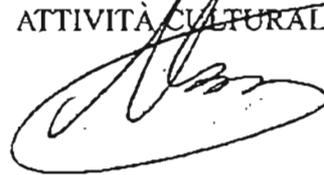
Art. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento è comunicato al proponente, al Ministero per i beni e le attività culturali, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ISPRA, all'ARPA Sicilia ed alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, e del Ministero per i beni e le attività culturali, sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il progetto di cui al presente decreto deve essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE



IL MINISTRO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Soprintendenza del Mare

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa III
U.O. Ricerca e Tutela
sopmare.uo3@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

ACC. 4

Palermo, prot. n. 8269 del 6/10/2021 Rif. Nota prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____

Oggetto: Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Santo Stefano di Camastra (ME) – Conferenza di servizi del 06/10/21.

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5
Redazione Prezziario Unico Regionale e
Funzionamento Commissione Regionale Lavori Pubblici

area5.dipregionale@regione.sicilia.it
g.cassata@regione.sicilia.it
francesco.lamonica@santostefanodicamastra.eu

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 145727 del 22.09.2021 relativa all'oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, conferma il parere rilasciato in Conferenza di Servizi il 04/12/2017 con nota prot. n. 950 del 08.09.17.

Il Soprintendente
Eleonora Li Vigni
[Signature]



Responsabile procedimento		Dot. Bruno Nicolò		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	3315771543	Durata procedimento	(se non previsto da leggi o regolamenti e di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Potere (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile				Salvatore Errera	
Stanza	5	Piano	5	Tel.	0916230638
				Orario e giorni ricevimento	dal martedì 9.00/13.00 - mercoledì 09.00/13.00 e 15.00-17.00



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Soprintendenza del Mare

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
sopmare@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Partita Iva 02711070627
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa III
U.O. Ricerca e Tutela
sopmare.uo3@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 950 del 08.9.17 Rif. Nota prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____

Oggetto: Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Santo Stefano di Camastra (ME) – Conferenza di servizi del 04/12/17.
- Comune -

A Comune di S. Stefano di Camastra
comune.santostefanodicamastra@pec.it
danilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu

VISTO il l'art. 28 comma 4 del D.lgs.n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTA la convocazione del comune prot. n. 412 del 6/7/17 (assunta al ns. prot. n. 1848 del 10/07/17) della Conferenza di Servizi per il 04/12/17;

VISTO il precedente parere reso, prot. n. 466 del 18/04/2013;

VISTA l'istruttoria curata da questa Unità Operativa di Base III;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- Tutte le fasi di lavoro che possono avere incidenza diretta e/o indiretta con i fondali marini dell'area interessata dai lavori (escavo, dragaggio, scavo di basamento, ecc.), dovranno essere eseguite con la sorveglianza archeologica di un archeologo munito dei titoli professionali di cui alla normativa vigente e sotto la direzione di questa Soprintendenza, con oneri a carico della stazione appaltante (D.lgs 50/2016 art. 25 c. 12).
- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg. lavorativi, così da consentire la necessaria programmazione.
- Qualora in fase cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee dovranno essere consentite tutte le verifiche di rito, le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

Responsabile procedimento	Dott. Roberto La Rocca			[se non indicato il responsabile è il Dirigente preposto alle strutture organizzative]	
Stanza	PIANO	Tel.	091878280	Curata procedimento	(ove non previsto da leggi e regolamenti è di 50 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it			Responsabile:	Salvatore Errico	
Stanza	5	PIANO	1	Tel.	0918220638
			Orario di giorni lavorative	Lun-ven: 9.00/13.00 - merc: 9.00/13.00 e 18.00/17.00	

Le presenti prescrizioni attengono alla tutela dei Beni Culturali sommersi, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e in virtù delle L.R. 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21 art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Il parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04 ss.mm.ii., è valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione.





REGIONE SICILIANA
Assessorato del Turismo, dello Sport e dello
Spettacolo
Via Notarbartolo, 9 – 90141 Palermo
assessorato.turismo@certmail.regione.sicilia.it

**Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello
Spettacolo**

via Notarbartolo, 9 - 90141 Palermo
tel. 091-7078114 – fax 091-7078010
direzione.turismo@regione.sicilia.it

Posta certificata:
dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 4/TUR

tel. 091/7078121
e-mail: fabio.bortoletti@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 621650 IS4/TUR del 10 /11/21

rif. prot. n. ----- del --/--/----

Allegati n.

OGGETTO: L.r. n.12/2011, art.5 e ss.mm.ii – Comune di Santo Stefano di Camastra – Realizzazione del Porto turistico e delle opere connesse – progetto definitivo

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale Tecnico

Al Dirigente Responsabile dell'AREA 5 del
Dipartimento Regionale Tecnico

PEC dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Santo Stefano di Camastra
c.a. del RUP Dott. Ing. Danilo Di Mauro

PEC comune.santostefanodicamastra@pec.it

Con riferimento alla convocazione della Commissione di cui in oggetto, di cui alla nota 145727 del 22/09/2021 del Dipartimento Regionale Tecnico, Area5, per quanto al progetto definitivo finalizzato alla "Realizzazione del Porto turistico e delle opere connesse", del Comune di Santo Stefano di Camastra, si rappresenta che il Decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 ha assegnato ad altra struttura regionale le competenze relative ai ... *Porti turistici. Studi e programmazione della portualità. Attuazione piani di sviluppo nautica da diporto ... Gestione competenze residue porti turistici* precedentemente in carico a questo Dipartimento.

A seguito di tale mutato assetto, questo Dipartimento ha dovuto interrompere il periodico aggiornamento del "Piano regionale di sviluppo della nautica da diporto", la cui ultima, ormai datata, stesura è stata approvata con decreto assessoriale n.69 del 26 maggio 2006. Tale documento di programmazione, individuando tra le sue finalità la ... *riorganizzazione e qualificazione del sistema dell'offerta turistica costiera* ..., costituiva lo strumento necessario per la valutazione della valenza turistica dei singoli interventi riguardanti la nautica da diporto e la loro idoneità al perseguimento delle finalità di sviluppo turistico.

Tutto quanto sopra premesso, questo Dipartimento non ritiene di essere titolato a rendere ulteriori pareri in seno alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, per quanto al progetto richiamato in oggetto.

Il Dirigente
(Arch. Fabio Bortoletti)

Il Dirigente Generale
(dott.ssa Lucia Di Fatta)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

154.6
Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000828

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demotnoantropologici
soprime.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota prot. 145727 del 22.09.21
Prot. n. 21640 del 23.09.21

Prot. n. 0022309 del 05 OTT. 2021

Allegati n. 1

Oggetto: Comune di Stefano di Camastra (ME). Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Stefano di Camastra.
Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37. Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 06/10/2021 alle ore 10.00.

Alla Segreteria della Commissione Regionale dei
Lavori Pubblici - Area 5 - UO. A5 01
Dipartimento Regionale Tecnico
via F.Munter, n. 21 - 90143 Palermo
a mezzo PEC
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Comune di Stefano di Camastra
a mezzo PEC
comune.santostefanodicamastra@pec.it

A riscontro della nota in riferimento relativa alla "Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Stefano di Camastra" e della convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 06/10/2021, si invia, in allegato alla presente e in formato PDF, il parere reso da questo Ente con prot. n. 0009999 del 02.07.20.

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Responsabile procedimento	Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n 19 del 28/02/2012. GURS n 14 del 06/04/2012			
Stanza	Piano	2°	Tel	3356841325	Durata	Adozione	Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it				Responsabile			Arch. A. Genovese
Stanza	433	Piano	1°	Tel	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento	Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30



Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
 tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
 PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 3
 Sezione Beni Paesaggistici e
 Demotnoantropologici
 soprime.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota prot. 006312 del 16.06.20
 Prot. n. 009196 del 23.06.20

Prot. n. 009999 del 02/06/2020

Prot int UO 4 n _____ del _____

Allegati n _____

Oggetto: Comune di Stefano di Camastra (ME). Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel comune di Stefano di Camastra. Parere sul progetto definitivo di importo superiore a tre volte la soglia comunitaria (art. 5, comma 12, l.r. 12 luglio 2011, n. 12). Progetto Definitivo. Adeguamento alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi Decisoria del 27.06.2019

Alla Segreteria della Commissione Regionale dei
 Lavori Pubblici - Area 5 - UO. A5 01
 c/o Dipartimento Regionale Tecnico
 via F.Munter, n. 21 - 90143 Palermo
 a mezzo PEC
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Stefano di Camastra
 a mezzo PEC
comune.santostefanodicamastra@pec.it

In applicazione alla seguente normativa:

- D. Lgs. n° 42 del 22/01/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modifiche ed integrazioni;

- Linee Guida del Piano Paesistico Regionale (D.A. n° 690/99 del 21/05/99);

visti i provvedimenti soprintendenziali: prot. n. 9177/08 del 24/11/2008, col quale è stato espresso parere preventivo di massima al progetto preliminare relativo alla realizzazione del porto turistico nel Comune di S. Stefano di Camastra e prot. n. 00577 del 08/02/2018 con il quale è stato espresso parere relativamente alla Procedura di Impatto Ambientale del sopracitato progetto;

esaminati gli elaborati in formato digitale e cartaceo riguardanti le opere indicate nella nota in riferimento;

accertato che i lavori ricadono su area soggetta a vincolo ai sensi dell'art. 142 alle lettere a) c) del citato Codice nonché in area di interesse archeologico lett. m) del medesimo articolo;

considerato che il progetto è stato adeguato alle prescrizioni e le condizioni della Conferenza dei Servizi Decisoria del 27.06.2019 che ha approvato il Progetto Definitivo del Porto Turistico e delle Opere connesse,

questa U.O.3, per quanto di competenza, ai fini della tutela paesaggistica, **conferma il parere** reso con prot. n. 00577 del 08/02/2018.

Responsabile procedimento				Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n° 19 del 28/02/2012 GURS n° 14 del 02/04/2012		
Stanza	Piano	2°	Tel.	3356641326	Durata	Adozione	Ritardo		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -						Responsabile Arch. A. Genovese			
Stanza	433	Piano	1°	Tel.	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento		Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30	

Ai fini della tutela archeologica, come da prot. int. n. 0009458 del 25.06.2020 del Servizio per i Beni Archeologici, si riporta di seguito il parere:

".....visionate le opere di adeguamento introdotte in conseguenza delle prescrizioni imposte dal Ministero dell' Ambiente, ai fini della tutela archeologica, si conferma quanto già espresso con parere prot. Int. n. 000321 del 08/02/2018 e riportato nell'autorizzazione definitiva prot. n. 000577 del 08/02/2018."

//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Dirigente Responsabile della U.O. 4
Arch. Giuseppe Natoli



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci





Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
SANT'AGATA MILITELLO

Sezione T.A.O.

Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE SANT'AGATA MILITELLO

Indirizzo e-mail: ucmilitello@mit.gov.it

Indirizzo PEC: cp-militello@pec.mit.gov.it

98076 Sant'Agata Militello,
Pdc 1° M.llo Np. TUMMINIA Luigi - tel. 0941/722821

AI COMUNE
98077 -S.STEFANO DI CAMASTRA
(ME)
comune.santostefanodlcamastra@pec.it

E, p.c.:

CAPITANERIA DI PORTO
98057 -MILAZZO
cp-milazzo@pec.mit.gov.it

UFFICIO LOCALE MARITTIMO
98077 -S.STEFANO DI CAMASTRA
(ME)

Prot. n. 02.06/vedasi stringa protocollo pec - Allegati: 1 (UNO)

Argomento: D.P.R. 02.12.1997 n.509, coordinato con le norme dell'art. 75 della L.R. 16/04/2003 n. 4. Approvazione progetto definitivo conforme agli strumenti urbanistici - in "project financing" - per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra.

PEC/E-MAIL

*Le spresio riservato
a protocolli e
decretazioni*

- Riferimento : a) nota prot. n. A.T. 412 del 06 luglio 2017;
b) nota prot. n. A.T. 691 del 22.11.2017.
(entrambe del Comune di Santo Stefano di Camastra)
c) nota prot. n. 29091 del 21 dicembre 2017 (della Capitaneria di Porto di Milazzo).

In riscontro al contenuto delle note in riferimento e degli elaborati tecnici pervenuti a loro corredo, attinenti la realizzazione delle opere ed infrastrutture portuali indicate in argomento, si prende anzitutto preliminarmente atto del sostanziale mutamento delle condizioni riferite al progetto preliminare, in riscontro al quale la Capitaneria di Porto di Milazzo espresse a suo tempo il parere di competenza dell'Autorità Marittima in sede di conferenza dei servizi tenutasi il 14 aprile 2008.

Al riguardo, si ritiene altresì utile precisare che con la nota in riferimento c); allegata ad ogni buon fine in copia, la superiore

Capitaneria di Porto di Milazzo, prendendo atto dell'avvenuto diretto interessamento di questo Ufficio Circondariale Marittimo nell'ambito dell'iter relativo all'approvazione del progetto definitivo in parola e nel riscontare apposita nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare in ordine al procedimento di V.I.A. per la realizzazione del porto turistico ed opere connesse, ha ritenuto opportuno fornire a favore dello Scrivente specifica delega per la formulazione di ogni ulteriore parere di competenza dell'Autorità Marittima.

Al riguardo, ponendo la questione esaminata in funzione di un auspicabile potenziamento della presenza dell'Autorità Marittima sia in termini di servizi resi al *cluster* marittimo locale, che di controllo del vasto e diversificato tratto di costa ricompreso - com'è noto - tra la foce del fiume "Pollina" ed il porto di Sant'Agata Militello, è stato ritenuto pertanto opportuno predisporre preliminarmente un apposito tavolo tecnico con il R.U.P. ed il responsabile dell'Area Tecnica di codesta Amministrazione comunale, allo scopo di fornire talune precise indicazioni e/o suggerimenti, attraverso i quali è stata poi effettuata una integrazione e parziale rettifica degli elaborati tecnici progettuali, pervenuti con la nota in riferimento in b).

Quanto precede allo scopo di creare sostanzialmente le basi necessarie per addivenire ad una sistemazione funzionale della prevista nuova sede dell' Ufficio Locale Marittimo periferico relativamente ad una maggiore rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione marittima che, in relazione sia dell'attuale vasto scenario operativo nonchè alle molteplici attribuzioni e competenze in materia ambientale, di polizia marittima e di sicurezza della navigazione, potrebbero quindi concorrere, come già accennato, ad un possibile futuro rafforzamento locale in termini di risorse umane e mezzi navali del Corpo.

Relativamente, in conclusione, ai richiesti elementi di valutazione, comunque riconducibili ai soli aspetti marittimi e di sicurezza della navigazione, non si ravvisano eventuali motivi ostativi all'approvazione del progetto definitivo in parola ai fini del successivo rilascio della concessione demaniale marittima.

Alla superiore Capitaneria di Porto che legge per conoscenza si fa riserva di inoltrare, una volta conclusosi l'iter di approvazione del progetto definitivo in questione, copia del fascicolo documentale di riferimento.

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Michele ROSSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.



ADM

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE

DIREZIONE TERRITORIALE VII - SICILIA

UFFICIO DELLE DOGANE DI MESSINA

SEZIONE ANTIFRODE E CONTROLLI

AC. 9

Prot. n.26192 /RU

Messina, 24/11/2021

Spett.le

REGIONE SICILIANA

Ass.to delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – Redazione Prezzario Unico Regionale e
Funzionamento Commissione Reg.le LL.PP.
Via Munter, nr. 24
90145 Palermo (PA)
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Santo Stefano di Camastra
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via Nuova, nr. 1
98077 Santo Stefano di Camastra (ME)
comune.santostefanodicamastra@pec.it

OGGETTO: "REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)" nonché della loro gestione economico-finanziaria.

Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 01/12/2021 alle ore 10:00.-

Con riferimento alla nota prot. 175053/UC del 17/11/2021, per le opere di cui trattasi quest'Ufficio, non parteciperà con un suo funzionario alla ai lavori della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, convocata per il giorno 01/12/2021, alle ore 10:00, pertanto conferma quanto già comunicato precedentemente relativo ai pareri di cui all'art. 14 del R.C.N. e contestuale autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/90, trasmessi con nota prot. 11163/RU del 23/05/2019, e nota di conferma prot. 23099/RU del 18/10/2021;

Si comunica inoltre che il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Avena e che tutta la documentazione relativa allo stesso è consultabile presso questa Amministrazione, Reparto Controlli e Verifiche.

Il Responsabile Tributi Antifrode e Controlli*
Ing. Giuseppe Mario LA BELLA

**Ddoga prot. N. 11901/RU del 20/05/2021 del Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Messina*

firmato digitalmente



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE VII - SICILIA

UFFICIO DELLE DOGANE DI MESSINA

SEZIONE ANTIFRODE E CONTROLLI

Prot. n.23099 /RU

Messina, 18/10/2021

Spett.le

REGIONE SICILIANA

Ass.to delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Area 5 – Redazione Prezzario Unico Regionale e
Funzionamento Commissione Reg.le LL.PP.

Via Munter, nr. 24

90145 Palermo (PA)

dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Santo Stefano di Camastra

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Via Nuova, nr. 1

98077 Santo Stefano di Camastra (ME)

comune.santostefanodicamastra@pec.it

OGGETTO: “REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)” nonché della loro gestione economico-finanziaria.

Conferma parere ai sensi dell'art. 14 del R.C.N. ed autorizzazione ai sensi dell'ex art. 19 del D.Lgs. 374/90.-

Con riferimento alla nota prot. 145727/UC del 22/09/2021, per le opere di cui trattasi quest'Ufficio ha già trasmesso il proprio parere di competenza con nota prot. 11163/RU del 23/05/2019;

- stante l'indizione di nuova conferenza di servizio;
- considerata l'entità delle opere richieste da eseguire;
- considerata la finalità pubblica che le opere da realizzare rivestono per il comprensorio in cui verrà realizzata;
- considerato che le opere da realizzarsi non costituiranno, in rapporto alla linea doganale, impedimento al regolare svolgimento dell'esercizio della vigilanza doganale in termini di transitabilità, osservabilità e controllabilità;

con la presente conferma:

- il proprio **parere favorevole**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (*"Parere dell'Autorità doganale"*).

In ossequio ai principi di economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, come richiamati dalla nota prot. nr. 14955/RU del 27/09/2019 della Direzione Regionale per la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, si specifica che:

- il presente parere è **efficace anche ai sensi e gli effetti dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/90**, (*"Autorizzazione per edifici e costruzioni in prossimità della linea doganale"*).

Il provvedimento finale dovrà pertanto essere assoggettato all'imposta di bollo, qualora applicabile.

Si comunica inoltre che il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Avena e che tutta la documentazione relativa allo stesso è consultabile presso questa Amministrazione, Reparto Controlli e Verifiche.

Il Tecnico incaricato per l'istruttoria
Ing. Michele LI VOLSI

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Maurizio Avena

Il Responsabile Tributi Antifrode e Controlli*
Ing. Giuseppe Mario LA BELLA

*Delega prot. N. 11901/RU del 20/05/2021 del Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Messina

firmato digitalmente

Acc. 101



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Palermo 2

A:
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5

Palermo, 27 settembre 2021

c.a. Ing. Giuseppe Cassata
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
rif.to prot.n. 145727 del 22/09/2021

E p.c.
Comune di Santo Stefano di
Camastra
Comune.santostefanodicamastra@pec.it

Oggetto: Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37. Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 06/10/2021 alle ore 10:00.

Con nota prot. n. 145727 del 22/09/2021 codesto Ufficio ha indetto per giorno 06/10/2021 ore 10:00 una conferenza di servizi inerente il progetto indicato in oggetto, al fine dell'emissione da parte di ciascuna Amministrazione interessata del proprio parere di competenza.

Ciò posto, si conferma quanto già reso con nota prot. n. 7990 del 30/06/2020, che si allega in copia per pronta consultazione.

Si comunica, pertanto, che l'Agenzia del Demanio non presenzierà alla riunione di cui all'oggetto, avendo già espresso il proprio parere, come sopra precisato.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Ing. Pietro Ciolino





 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Palermo 2

A:
Commissione Regionale Lavori
Pubblici – Area 5 – UO A5 01
Dipartimento Regionale Tecnico
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, 30 giugno 2020

E p.c.
Comune di Santo Stefano di
Camastra
Comune.santostefanodicamastra@pec.it
rif.to 6312 del 16.06.2020

Oggetto: Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Stefano di Camastra “nonche della loro gestione economica finanziaria” - Parere sul progetto definitivo.

Con nota prot. n. 6212 del 16/06/2020, il Comune di Santo Stefano di Camastra, con riferimento al progetto indicato in oggetto, ha chiesto a questa Direzione Regionale di voler confermare il parere favorevole espresso nell'ambito della conferenza dei servizi del 27/06/2019.

Detto parere, rilasciato nella conferenza dei servizi del 25/05/2019 e riportato testualmente nel verbale del 27/06/2019, conteneva le seguenti prescrizioni:

1. Relativamente alle due aree appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato, in Catasto al foglio 2 p.lle 1602 e 1612, si addivenga alla vendita delle stesse sulla base dell'importo che sarà determinato dall'Agenzia del Demanio con apposita perizia di stima;
2. Per quanto concerne le tre aste fluviali interessate dal progetto, le quali si appartengono ancora al demanio idrico dello Stato perché non trasferite alla Regione Siciliana, si evidenzia che in assenza di

un'apposita delimitazione delle relative foci, effettuata ai sensi del codice della navigazione, non sarà possibile emettere concessioni e/o autorizzazioni. Tuttavia, si esprime sin d'ora una generica autorizzazione per l'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori, per le parti dello stesso ricadenti sul demanio idrico dello Stato, fermo restando che analoga autorizzazione dovrà essere espressa dall'Amministrazione Regionale per la parte della foce e, quindi, appartenente al demanio marittimo regionale. In ogni caso, per dette attività restano salvi i necessari pareri ai fini idraulici del competente Ufficio del Genio Civile.

Ciò posto, relativamente al punto 1, si comunica che, con atto di compravendita del 10/12/2019 rep. 5119 racc. 3854, gli immobili in esso indicati sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Santo Stefano di Camastra.

Con la presente, pertanto, questa Direzione Regionale conferma il proprio parere favorevole al progetto indicato in oggetto con le prescrizioni espressamente riportate al punto 2.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Pietro Ciolino
(firmato digitalmente)
C-IOLINO PIETR
2020.05.30 14:03.02
CNI-CIOLINO PIETRO
C-IT
08 AGENZIA DEI DEMANI
2.5X.97=VATTI.063409811
RSA/2048 645

Al 11

dipvvf.COM-ME.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016174.31-10-2017



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MESSINA

Al

COMUNE di
SANTO STEFANO DI CAMASTRA

(comune.santostefanodicamastra@pec.it)

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-ME

REGISTRO UFFICIALE - MESSINA
Prot. n. 0016174 del 31/10/2017

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 509/97, in data **04/12/2017**.
Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra.
Progetto definitivo ai fini del rilascio della Concessione Demaniale Marittima.

Con riferimento alla nota di Convocazione della Conferenza dei Servizi Prot. n° 7266 del 08/07/2017 di pari oggetto, esaminati gli elaborati tecnici prodotti, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al progetto allegato, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. per tutte quelle attività soggette ai Controlli di Prevenzione Incendi, elencate nell'Allegato I al D.P.R. 1 Agosto 2011, n° 151 ed inserite nelle categorie B e C, dovrà attivarsi presso Questo Ufficio la procedura di Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R., con la documentazione tecnica redatta conformemente al DM 7/08/2012, prima dell'inizio dei lavori;
2. gli impianti idrici antincendio dovranno essere progettati conformemente al DM 20/12/2012, UNI 10779 ed UNI 12845. L'area protetta da ciascun idrante dovrà essere una circonferenza di raggio massimo pari a m 20;
3. Il locale gruppo di pompaggio dovrà possedere le caratteristiche di cui alla UNI 11292

Ur



Il Comandante Provinciale
(Gen. Ing. Pietro FODERA)

AREA TECNICA

Ricevuta il 31-10-12

Prot. A. T. n. 32

Affidata in pari data a:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Manutentivo
- Servizio Urb. Tecnico
- Servizio Urb. Amm.vo
- Servizio Cimiteriale
- Segreteria d'area
- Servizio Idrico/Impianti

Reservazioni del Capo Area

Il Capo Area



Att. 12

COMANDO MARITTIMO SICILIA

Ufficio: *Infrastrutture/Demanio - Sezione Demanio*

Indirizzo Telegrafico: *MARISICILIA*

e-mail pei: marisicilia@marina.difesa.it

e-mail pec: marisicilia@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MSICIL0023972**

data **25/10/2021 15.27**

p.d.c.: Ass. Amm. Giada Distefano ☎7445136
giada_distefano@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: **REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO – AREA 5 (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT IV REP. (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
Comune di Santo Stefano di Camastra (PEC)

Argomento: **Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 06/10/2021 alle ore 10.00 per la Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra (ME). Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37."**

Riferimenti: a. Foglio nr. 55395 in data 10.08.2021 della Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Area 5 (non a tutti);
b. Foglio nr. M_D MGMILAU0006490 in data 14.10.2021 di Marigenimil Augusta (non a tutti).

Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Tiziano GARRAPA)

Documento firmato digitalmente



Alc. 13

Comando Zona Fari della Sicilia
Ufficio Tecnico

Indirizzo Telegrafico: MARIFARI MESSINA
P.E.I: marifari.messina@marina.difesa.it
P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MFARIME0004146 **data** 25/11/2021 10.02

p. d. c.: F.T. CHILLEMI ☎ 74.33228 – 090.6400228

Allegati nr. //

Al: DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO AREA 5 REGIONE SICILIA
(PEC)
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (PEC)

e, p.c.:

Argomento: Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) realizzazione del porto turistico e delle opere connesse- Convocazione commissione Regionale dei Lavori Pubblici

Riferimento: Foglio n° 175053 del 17.11.2021 della Regione Siciliana – Dipartimento regionale tecnico – Area 5.

1. Per quanto di competenza, Nulla Contro, da parte di questo Comando al progetto definitivo delle opere in argomento.
2. Per quanto attiene l'eventuale segnaletica marittima da prescrivere si rammenta che dal 20.05.2021 è entrato in vigore il nuovo disciplinare tecnico per l'istruzione delle pratiche di richiesta di prescrizione segnaletica marittima CLG-SF-001, che dovrà pervenire a questo Comando tramite l'Autorità Marittima competente per territorio che, a sua volta, dovrà compilare il modello di sua pertinenza.
3. Il nuovo disciplinare tecnico può essere scaricato dall'utenza civile sul sito internet istituzionale della Marina Militare nella sezione dedicata ai fari e segnalamenti.

IL COMANDANTE
C.F. Bruno Francesco DE LUCA

Documento firmato digitalmente



Comando Zona Fari della Sicilia
Ufficio Tecnico

Indirizzo Telegrafico: MARIFARI MESSINA
P.E.I: marifari.messina@marina.difesa.it
P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MFARIME0003256 **data** 29/09/2021 07.40

p. d. c F.T. CHILLEMI ☎ 74.33228 – 090.6400228

Allegati nr. 1

Al: DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO AREA 5 REGIONE SICILIA
(PEC)

e, p.c.: COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (PEC)

Argomento: Santo Stefano di Camastra (ME) - Realizzazione porto turistico - Convocazione
Commissione Regionale dei lavori pubblici

Riferimento: Foglio n° 145727 del 22.09.2021 della Regione Siciliana – Dipartimento regionale
tecnico – Area 5.

In esito a quanto espresso con il fg. in riferimento, tenuto conto che il progetto ha subito modifiche solo nella parte computistica e di quadro economico e nulla è stato cambiato nell'opera relativamente all'impostazione progettuale e alle caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche, questo Comando conferma quanto aveva già indicato con prescrizione nr. 006/18 ME, che ad ogni buon fine si allega.

IL COMANDANTE
C.F. Bruno Francesco DE LUCA

Documento firmato digitalmente



COMANDO LOGISTICO della MARINA MILITARE
Direzione Fari e Segnalamenti
Via Ammiraglio F. Acton nr. 1 - 80133 NAPOLI

PRESCRIZIONE DI SEGNALAMENTO MARITTIMO

006/18 ME

Riferimenti:

- a. D.P.R. nr. 90 del 15.03.2010 (T.U.O.M.);
- b. NAVGUIDE 2014 Edition;
- c. foglio nr. 3444 in data 29.11.2017 di Marifari Messina;
- d. foglio nr. 2825 in data 21.12.2017 di Maritecnofari La Spezia.

- VISTO:** l'art. 168, comma 4, e l'art. 172 comma 2 del regolamento in riferimento a.;
- ESAMINATA:** la proposta del Comando di Zona dei Fari di Messina circa i segnalamenti da impiegare per il costruendo Porto di Santo Stefano di Camastra, inviata con il foglio in riferimento c.;
- ESAMINATO:** il relativo parere tecnico elaborato dall'Ufficio Tecnico dei Fari, inviato con il foglio in riferimento d.;
- CONSULTATA:** la normativa I.A.L.A. in riferimento b.;
- CONSIDERATO:** l'attuale assetto della segnaletica marittima presente in prossimità dell'area interessata, come riportato nella carta nautica nr. 15;

SI PRESCRIVE

l'adozione dei seguenti segnalamenti marittimi:

1. Primo segnalamento:
 - a. posizione: sulla testata della diga di sopraflutto;
 - b. tipologia: candelabro di tipo C8 di colore verde (laterale dritta) alto 5 mt. sul p.d.c., munito di fanale a lampi verdi;
 - c. caratteristiche nautiche:
 - (1) Altezza della luce s.l.m.m.:..... 12 mt;
 - (2) Colore della luce:verde;
 - (3) Caratteristica luminosa:1-3=P.4 secondi;
 - (4) Portata nominale:.....5 Nm;
 - (5) Visibilità a giro di orizzonte.
2. Secondo segnalamento:
 - a. posizione: sulla testata della diga di sottoflutto;
 - b. tipologia: candelabro di tipo C8 di colore rosso (laterale sinistra) alto 5 mt. sul p.d.c., munito di fanale a lampi rossi;
 - c. caratteristiche nautiche:
 - (1) Altezza della luce s.l.m.m.:..... 12 mt;
 - (2) Colore della luce:rossa;
 - (3) Caratteristica luminosa:1-3=P.4 secondi;

(4) Portata nominale:.....5 Nm;

(5) Visibilità a giro di orizzonte.

3. Terzo segnalamento:

- a. posizione: sull'estremità del pennello radicato sulla diga di sopraflutto;
- b. tipologia: palo giallo sormontato da fanale giallo (segnale speciale), munito di scala guardacorpo alto 4 mt. sul p.d.c.;
- c. caratteristiche nautiche:
 - (1) Altezza della luce s.l.m.m.:..... 11 mt;
 - (2) Colore della luce:gialla;
 - (3) Caratteristica luminosa:fissa;
 - (4) Portata nominale:.....3 Nm;
 - (5) Visibilità a giro di orizzonte.

La banchina e i pontili, come tutte le altre opere all'interno del porto, dovranno essere illuminate con luci schermate lato-mare.

Si specifica, inoltre, che tutte le attività necessarie per l'installazione, la manutenzione e la tempestiva riattivazione dei segnalamenti marittimi in questione, a seguito di avarie, saranno a totale cura e spesa dell'Ente richiedente che è altresì responsabile di segnalare prontamente agli Organi competenti le variazioni di efficienza, per l'emissione degli avvisi urgenti ai naviganti. Infine, si evidenzia che eventuali modifiche ai segnalamenti prescritti dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione Fari e Segnalamenti del Comando Logistico della Marina Militare, avanzando apposita richiesta attraverso la locale Autorità Marittima.



IL DIRETTORE
(C.V. Mario BERARDOCCO)

ALL. 14

Spett.le Assessorato delle Infrastrutture e della
Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico Area 5
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

pc. Spett.le Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)
comune.santostefanodicamastra@pec.it
francesco.lamonica@santostefanodicamastra.eu
danilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu

Oggetto: Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici del 06.10.2021

Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 del PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)".

Allegato: [1] copia Parere favorevole RFI prot. 3979 del 27 giugno 2019

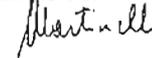
In riscontro alla Vostra nota del 22.09.2021 protocollo RFI n. 277, relativa alla convocazione della Commissione Regionale LL.PP. prevista per il giorno 06/10/2021, riguardante l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto, si precisa che la Scrivente Società ha già rilasciato in sede di conferenza di servizi, tenutasi in data 27/06/2019, il parere favorevole con prescrizioni che si trasmette unitamente alla presente e che pertanto si conferma.

Si coglie l'occasione per comunicare i nominativi del personale RFI che parteciperanno all'adunanza in modalità video conferenza:

- Dott. Cannavò Giuseppe, Responsabile reparto PEA, g.cannavo@rfi.it;
- Ing. Vicari Massimo, tecnico d'ufficio reparto PEA, m.vicari@rfi.it.

Cordiali saluti.

Michele Martinelli



Referente: PEA (MV)

DOIIT - Palermo - S.O. Ingegneria

Piazzetta B. Caroli n. 5 - 90123 PALERMO

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del

cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma -

Cod. Fisc. 01585370581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

Direzione Territoriale Produzione Palermo
Struttura Organizzativa Ingegneria
Il Responsabile

Gent.mo Sig. **SINDACO del Comune di
S. Stefano di Camastra (ME)**
PEC: comune.santostefanodicamastra@pec.it
Mail: francesco.laniconia@santostefanodicamastra.eu
Mail: daniilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu

p.c. Spett.le **COSTRUZIONI BRUNO TEODORO**
Capo d'Orlando
PEC: info@pec.costruzionibruno.it

p.c. Direzione Territoriale Produzione Palermo

Oggetto: D.P.R. 02/12/1197, n. 509, coordinato con le norme dell'art 75 della L.R. 16/03/2003 n.4

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO conforme agli strumenti urbanistici
- art. 6 C.2 lettera a) a seguito aggiudicazione dopo procedura aperta ex art. 183 commi 1-14
D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento in project financing della concessione di lavori pubblici
avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori per la "**REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE
NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**" nonché della loro gestione
economica - finanziaria".

Linea ferroviaria: Palermo - Messina;

Comune: Santo Stefano di Camastra (ME).

Ditta: Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A.

Praticaz. 1-3651_17.

Allegato: [1] copia nota Comune di Santo Stefano di Camastra prot. 7105 del 20 giugno 2019

[2] elenco elaborati costituenti il progetto definitivo trasmesso a RFI

In riscontro la nota inerente la convocazione alla Conferenza di Servizi indetta per il
giorno 27/6/2019 si rappresenta quanto di seguito.

Preliminarmente:

- in data 08/04/2008 RFI (S.O. Tecnico di Direzione Compartimentale Infrastruttura
di Palermo) ha rilasciato il benestare di massima al progetto definitivo e nella stessa
prescriveva che tutte le opere ricadenti a distanza inferiore a trenta metri dalla più





vicina rotaia dovevano essere valutate, prima della loro realizzazione, ed autorizzate da RFI ai sensi del DPR 753/80;

- con nota prot. 11/12/2017 (pervenuta in data 19/12/2017 - prot. 1787) il Comune di Santo Stefano di Camastra ha trasmesso il progetto definitivo e contestualmente il verbale della C.d.S del 23.05.2013 dove viene richiamato il parere di R.F.I. rilasciato nel 2008 nonché copia dell'accordo interistituzionale;
- si richiama per intero il contenuto del verbale del 06/06/2019, nel quale vengono richieste ulteriori integrazioni al progetto definitivo di che trattasi; detto verbale, pur non essendo allegato alla presente, si intende integralmente facente parte della stessa;
- si richiama la nota prot. n. 7105 del 20 giugno 2019, introdotta da RFI al prot. n. 1404 del 24/06/2019 con la quale il Comune convoca la conferenza di servizi per il 27/06/2019, ed integra gli elaborati di progetto nei termini richiesti nel verbale di cui sopra.

Tutto ciò premesso si rilascia *parere favorevole* sulla fattibilità delle opere indicate nel Progetto Definitivo in oggetto ed ai soli fini della Conferenza dei Servizi, significando che l'autorizzazione di RFI alla realizzazione delle opere, ai sensi del DPR 753/80, resta subordinata al recepimento delle indicazioni di seguito riportate. Detta autorizzazione sarà rilasciata dalla Scrivente struttura a seguito di istruttoria finalizzata alla verifica del rispetto di tutte le norme ferroviarie contenute nel Manuale di Progettazione e Capitolato Tecnico di RFI, del DPR 753/80, D.M. 2014 n° 137, nonché per tutto ciò che attiene alla tutela della proprietà ferroviaria (occupazioni temporanee e/o definitive di aree di RFI) che devono essere regolamentate con apposito atto espropriativo o convenzionale.

Si comunica che le nuove tavole del progetto definitive, trasmesse con nota del 20.06.2019 prot. 7105, recepiscono solo in parte quanto indicato nel verbale redatto in data 06.06.2019.

Nello specifico il Progetto Esecutivo dovrà quindi recepire ed indicare:

- per le nuove opere idrauliche progettate, inerenti i tre ponti in corrispondenza dei valloni in aderenza ai manufatti ferroviari esistenti, se occupano aree ferroviarie ed eventualmente tale occupazione andrà regolamentata con apposito atto espropriativo o convenzionale;



- i diversi tratti delle opere in progetto (marciapiede, pertinenze stradali, e paratia di sostegno) che occupano aree di RFI;
- le modalità di smaltimento delle acque provenienti dalla sede ferroviaria a tergo della paratia;
- le modalità operative della demolizione dei tratti di muri esistenti in proprietà RFI;
- la tipologia costruttiva con la quale verrà realizzato il muro, previsto in corrispondenza del gruppo di costruzioni destinate ad attività non residenziali, che presenta in alcuni tratti una distanza minima di circa 10,00 mt dalla più vicina rotaia;
- i fabbricati in progetto, che dovranno avere destinazione non residenziale, per come del resto specificato nella nota del Comune prot. 7105 del 20/06/2019;
- il piano di demolizione del fabbricato esistente che dista a circa 8,00 mt dalla più vicina rotaia;
- la modalità con la quale sarà assicurata la continuità idraulica per le opere minori esistenti lungo il tracciato ferroviario, con la progettazione di idonee opere idrauliche sussidiarie e/o integrative;
- per tutte le opere strutturali e di contenimento saranno realizzate nel rispetto del Manuale di Progettazione e Capitolato Tecnico di RFI;
- la verifica e la eliminazione del fenomeno di abbagliamento dei convogli ferroviari dovuto agli impianti di illuminazione previsti in progetto (tutti gli impianti di illuminazione dovranno essere schermati nei confronti del binario per evitare interferenze luminose);
- gli esiti, riportati su apposito verbale della verifica della conformità del progetto della rotatoria con le opere per la soppressione del PL Km 98+227, in fase di realizzazione a cura delle strutture di RFI (Dir. Inv. Programma Soppr. PL);
- l'eliminazione della promiscuità tra la strada carrabile e l'alveo del torrente Pecoraro-Ciamarello, prescrivendo che l'intera larghezza del ponte ferroviario sito al Km 98+593 sarà restituita al naturale deflusso delle acque del torrente;
- il parere e i calcoli completi, con visto e/o parere del Genio Civile competente.



Inoltre a integrazione di quanto indicato nel verbale del 06.06.2019, dalla prima analisi delle nuove tavole progettuali presentate con la nota del 20.06.2019 dal Comune è emerso che:

- a. la strada di nuova realizzazione avrà una distanza minima dalla rotaia più vicina pari a ml 9,20 dalla più vicina rotaia, (Sez. 27 Tav VI 11) (Rev. Giugno 2019);
- b. la paratia avrà una distanza minima di 10,60 ml dalla più vicina rotaia (Sez. 13 Tav VI 14) (Rev. Giugno 2019);
- c. la scogliera avrà una distanza minima di 12,06 ml dalla più vicina rotaia (Sez. 08 Tav VI 20) (Rev. Giugno 2019);
- d. i nuovi edifici da realizzare sono posti ad una distanza minima di 18,20 ml dalla più vicina rotaia (Sez. 12a Tav VI 16) (Rev. Giugno 2019) e pertanto soggetti agli accorgimenti tecnici indicati nell'allegato al verbale del 06/06/2019.

Dette nuove evidenze dovranno essere oggetto di approfondimento nella fase di progettazione esecutiva.

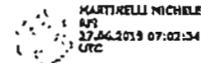
Si rimane in attesa di ricevere il Verbale di Conferenza dei Servizi, rammentando che tutte le opere ricadenti in fascia di rispetto di cui al DPR 753/80 (30 mt dalla più vicina rotaia) dovranno essere preventivamente autorizzate da RFI, e l'avvio della relativa istruttoria resta subordinata alla presentazione di tutti i documenti indicati nel verbale del 06.06.2019.

L'iter autorizzativo si conclude con la stipula di una convenzione che regolerà i rapporti nascenti tra il Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) ed RFI S.p.A sia in fase di realizzazione che di gestione delle opere che saranno realizzate.

Si chiede cortesemente di trasmettere la documentazione a RFI - Direzione Territoriale Produzione - SO Ingegneria - Palermo all'indirizzo PEC: rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it

Distinti saluti.

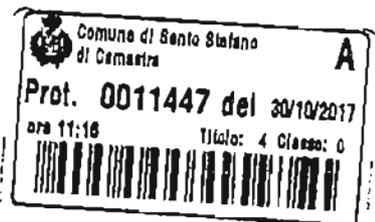
Michele Martinelli





DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area di Igiene e Sanità Pubblica
Distretto di Mistretta

Al Sig. SINDACO



Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERE IGIENICO SANITARIO N° 313 / 17 - DP

DITTA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROGETTO

Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di S. Stefano di Camastra;
Progetto definitivo.

Esaminato il progetto si esprime parere igienico sanitario

FAVOREVOLE

MISTRETTA, 04/09/2017



IL RESPONSABILE SANITARIO

IL RESPONSABILE
U.O.S. DISTRETTUALE IGIENE PUBBLICA
DISTRETTO DI MISTRETTA
Dr. Umberto Santangelo

[Handwritten signature]



Conferenza di Servizi del 06/10/2021

Comune di Santo Stefano di Camastra (Me). Realizzazione del Porto Turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra. Progetto definitivo di importo complessivo € 102.226.611,37; Adunanza ore 10.00.

Dati generali del dichiarante			
Amministrazione di appartenenza : Autorità di Bacino			
Nome e Cognome del dichiarante : nunzio crimi			
Carica o funzione ricoperta : dirigente servizio 3			
Eventuale provvedimento di delega (da allegare) : prot. n. del			
Documento di riconoscimento (da allegare)			
- Carta d'identità : n.	rilasciata da Comune di		II
- Patente : n. u17y69767L	rilasciata da	di	II
- Altro :			
Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	Fax:	Cell.:	e-mail:
Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria (indicare tipologia ed estremi)			
1)			
2)			

Il sottoscritto CRIMI' NUNZIO

Dichiara

facendo seguito alla nota n.6312 del 16/06/2020, l'AdiB ha richiesto integrazioni e studi specialisti trasmesse successivamente ed acquisite a prot. n. 14732 del 27/09/2021, per altro non riscontrate nei contenuti che di seguito si intendo ribadire:

1. *franchi idraulici conformi alle NTC 2018;*
2. *verifica idraulica in corrispondenza della sezione di attraversamento della RFI tutto il tratto di asta torrentizia oggetto di nuova regimentazione idraulica tale da garantire franco di 1,20 m;*
3. *redazione per tutti i torrenti interessati delle relative planimetrie, profili e sezioni dello stato di fatto;*
4. *rappresentazione grafica dei sottoservizi che interferiscono con la sezione idraulica o comunque con pertinenze demaniali.*
5. *Inoltre vanno effettuati gli studi connessi agli obblighi discendenti dalle NTA del >PAI.*



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

Risposta a nota prot. del Comune di S.S. di Camastra
• n. 6312 del 16/06/2020

SERVIZIO 3 - PARERI ED AUTORIZZAZIONI

U.O. 3.1 SEDE DI CATANIA

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 - Catania

Protocollo n. 11477 del 08/09/2020

A: **Comune di Santo Stefano di Camastra**
comune.santostefanodicamastra@pec.it

Segreteria Commissione Regionale LL PP
Area 5 UO A5_1
dipartimentotecnico@certmail.regione.sicilia.it

p.c. **Segretario Generale Autorità Bacino Distretto**
Idrografico della Sicilia
SEDE

Rif. Prot. AdB 7998/2020

Oggetto: *Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) – Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni della CdS decisoria del 27/06/2019. CIG 67535662F8 CUP H21H07000030003*

Rilascio parere – Richiesta documentazione

Con la nota in riferimento, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (AdB) n. 7998 del 17/06/2020 il R.U.P. dei lavori in oggetto chiede a questa Autorità di Bacino di esprimere il parere di competenza in ordine ai lavori previsti nel progetto definitivo della realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra.

La documentazione progettuale risulta consultabile attraverso il seguente accesso telematico indicato nell'istanza del Comune di Santo Stefano di Camastra.

https://comune.santostefanodicamastra.me.it/hvp-content/uploads/2020/05/Defin_Porto_digitale.rar

Tra le varie opere previste nel progetto definitivo quelle di più stretto interesse ai fini del rilascio del parere di competenza dello scrivente Ufficio riguardano la realizzazione della viabilità litoranea e le sistemazioni idrauliche in corrispondenza degli 8 attraversanti idraulici previsti. Procedendo in direzione Est Ovest i primi **3 attraversamenti riguardano il torrente Tudisca-Pecoraro, Palermo e Ciaramirello** i quali risultano di maggior importanza dal punto di vista idraulico.

L'area in esame ricade nei seguenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- "Bacino idrografico dell'Area Territoriale tra il Bacino del torrente Caronia e il bacino del torrente Santo Stefano (022)", approvato con D.P.R.S. n. 232 del 04/06/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 36 del 10/08/2007.
- "Unità Fisiografica n.19 Porto Cefalù Capo d'Orlando" approvato con D.P.R.S. n. 169 del 13/04/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 23/06/2006

Dalla sovrapposizione delle planimetrie di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI risultano evidenziate le seguenti interferenze:

022-SSK-E06 sito di attenzione di natura idraulica in corrispondenza della confluenza del Vallone Tudisca e del Vallone Pecoraro sita in prossimità del molo di sottoflutto e classificato con grado di rischio elevato **R3**.

Ai fini di una completa esposizione delle criticità legati a dissesto geomorfologico si rappresenta la prossimità dell'area di intervento, pur non avendo un'interferenza diretta, tra le seguenti aree così identificate nel PAI "Unità Fisiografica n.19 Porto Cefalù Capo d'Orlando".

S.S. di Camastra Stazione classificato con grado di pericolosità **P2** e grado di rischio **R2**;

S.S. di Camastra classificato con grado di pericolosità **P3** e grado di rischio **R3**.

Le aree a pericolosità conseguenti a situazioni di dissesto idrogeologico sono disciplinate dalle Norme di Attuazione (N.d.A.) allegate alla Relazione Generale del P.A.I., nello specifico:

a) i siti di attenzione ai sensi dell'art. 2 delle N.d.A. vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini.

Lo scrivente Servizio, a seguito dell'esame della documentazione tecnica a corredo del progetto in esame, ritiene opportuno che venga redatto uno studio idraulico di approfondimento del torrente Tudisca e vallone Pecoraro secondo le indicazioni riportate nel cap. 7 della Relazione Generale del PAI e condotto ipotizzando gli scenari ante e post opera al fine di poter calcolare l'attuale grado di pericolosità idraulica presente nell'area di intervento indicato dal PAI vigente e conseguentemente valutare la mitigazione del livello di pericolosità idraulica dovuta alla realizzazione delle opere previste.

Le verifiche dovranno essere eseguite per tutte e tre le portate di riferimento del PAI ($T_r=50, 100, 300$ anni). E per ogni sezione di calcolo si dovrà fornire opportuna rappresentazione grafica riportante oltre la geometria anche i tiranti idrici per i tre tempi di ritorno e i relativi franchi idraulici.

La rappresentazione delle sezioni di calcolo dovrà essere sovrapposta alla CTR o altra cartografia di maggior dettaglio che ne permetta la rapida individuazione planimetrica.

Le portate di progetto utilizzate per le verifiche idrauliche dovranno tenere conto anche dell'apporto solido avente origine dalla potenziale instabilità dell'alveo delle incisioni torrentizie e dei versanti da loro sottesi interessati dai dissesti di natura geomorfologici 022-SSK-003 e 022-SSK-002. L'estensione dell'area esaminata dovrà essere pari almeno a quella delimitata dal sito d'attenzione idraulico avente codice 022-SSK-E06.

Si ribadisce quanto espresso nel parere dell'Ufficio Genio Civile di Messina prot. n. 13371 24/06/2019 e in particolare il requisito n. 1 per il rilascio del nulla osta idraulica in fase di progettazione esecutiva delle opere in esame. Infatti la circolare esplicativa NTC 2018, oltre alla definizione di tombino più volte citata dai progettisti a riscontro della non applicabilità del punto 5.12.3 delle NTC 2018 per le opere previste in progetto, afferma quanto segue riguardo la realizzazione dei tombini.

- nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m;
- il calcolo idraulico e da sviluppare prendendo in considerazione le condizioni che si realizzano nel tratto del corso d'acqua a valle del tombino;
- la tenuta idraulica deve essere garantita per ciascuna sezione dell'intero manufatto per un carico pari al maggiore tra: 0,5 bar rispetto all'estradosso o 1,5 volte la massima pressione d'esercizio;
- il massimo rigurgito previsto a monte del tombino deve garantire il rispetto del franco idraulico nel tratto del corso d'acqua a monte;
- nel caso sia da temersi l'ostruzione anche parziale del manufatto da parte dei detriti galleggianti trasportati dalla corrente, è da disporre immediatamente a monte una varice presidiata da una griglia che consenta il passaggio di elementi caratterizzati da dimensioni non superiori alla metà della

larghezza del tombino; in alternativa il tombino è da dimensionare assumendo che la sezione efficace ai fini del deflusso delle acque sia ridotta almeno alla metà di quella effettiva. E' in ogni caso da garantire l'accesso in alveo ai mezzi necessari per le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria da svolgere dopo gli eventi di piena;

- *i tratti del corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco del manufatto devono essere protetti da fenomeni di scalzamento e/o erosione, e opportune soluzioni tecniche sono da adottare per evitare i fenomeni di sifonamento.*

Per quanto sopra esposto si richiede l'osservanza delle raccomandazioni contenute al punto 5.1.2.3 della circolare esplicativa NTC 2018 e in particolare quella relativa al rispetto del franco idraulico al passaggio della portata duecentennale lungo il torrente Palermo e Ciaramirello.

Pertanto, si sospende il giudizio sulla compatibilità delle opere in progetto in attesa degli elaborati tecnici necessari, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino alla proposizione delle integrazioni, in riscontro ai rilievi sopra descritti.

Il Funzionario Direttivo

Pietro Esposito

Il Dirigente dell'U.O. 3.1

Marco Sanfilippo

Il Dirigente del Servizio 3

Nunzio Crimi

ALL A



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale
U.O.3.1 Area Metropolitana di Messina
Pec. dipartimento.urbanistica@pec.territorioambiente.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. **19324** del **25-11-2021** - Rif. nota prot. n. 13418/2021 del 27 ottobre 2021

OGGETTO: Comune di Letojanni (ME) : *“Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania”* in Letojanni (ME).
Procedimento : Art.19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

PEC

Al Comune di
LETOJANNI (ME)
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

e, P.C.

Al Presidente della Commissione
Regionale dei Lavori Pubblici tramite il Segretario
della Commissione
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
area5dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

Al R.U.P. Arch. Alfredo Vecchio
c/o Dipartimento Reg.le Protezione Civile – AA .01
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Con nota (PEC) prot. n. 13418/2021 del 27 ottobre 2021 (assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 29 ottobre 2021 al n. 18580) a firma congiunta del Responsabile dell’UTC e del Sindaco di Letojanni, è stata trasmessa per le determinazioni di cui all’art.19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 avente ad oggetto <<“*Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania*”. – *apposizione Vincolo preordinato all’esproprio, Dichiarazione di Pubblica Utilità e Adozione di Variante allo strumento Urbanistico ai sensi art. 9 e seg. del D.P.R. n. 327/201 e s.m.i.*>>.

Il Dirigente del Servizio 3 Arch. Daniela Grifo Plesso L - Piano 1° Stanza n. 19 – tel. 091/7077251
Il Dirigente dell’U.O. 3.1 Arch. Daniela Grifo ad Interim – Responsabile del procedimento
Il Funzionario Direttivo Benedetto Coniglio – Responsabile dell’istruttoria Plesso L - Piano 1° Stanza n. 20 – tel. 091/7077893
Orario e giorni di ricevimento: Lunedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

Con detta nota codesto Comune ha espresso *parere favorevole ai fini urbanistici*, senza aver acquisito l'approvazione di competenza di questo Dipartimento, secondo quanto previsto dal citato art.19 del DPR n.327/2001.

Ai fini del rilascio del provvedimento di competenza, si rileva che dalla Verifica di quanto inviato con la nota (PEC) di cui sopra, la documentazione trasmessa relativa al progetto di cui in oggetto, in Variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, è priva della seguente documentazione:

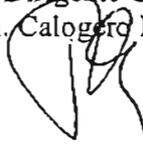
- Duplice copia conforme in formato cartaceo della delibera di Consiglio Comunale “aggiornata e integrata”, così come richiesto dalla Commissione LL.PP. nella seduta del 17/11/2021 (vedasi il Verbale della seduta);
- Certificazione a firma del Segretario Comunale che attesti che la delibera consiliare “aggiornata e integrata” è stata posta alla visione del pubblico **per sessanta giorni consecutivi**, così come stabilito dalla normativa vigente, nonché pubblicata sul sito web del Comune ex art. 39 del D.L.gs. 14/03/2013 n. 33, sulla G.U.R.S. e sull'albo pretorio;
- Copia pubblicazione sulla GURS;
- Elenco delle eventuali osservazioni pervenute ed eventuali controdeduzioni adottate con delibera di Consiglio Comunale a seguito della pubblicazione;
- Certificazione relativa alle procedure di pubblicazione effettuata ai sensi del 2° comma dell'art.11 del D.P.R.327/01 e ss. mm. ii., dalla quale si rilevino gli estremi dell'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio inviato alle ditte interessate, in relazione al numero delle ditte individuate ed interessate dal progetto di cui alla delibera consiliare, da effettuarsi venti giorni prima dalla delibera di adozione da parte del Consiglio comunale;
- Dichiarazione rilasciata dall'U.T.C. e dal Segretario comunale a seguito delle eventuali osservazioni presentate a seguito dell'avviso di avvio del procedimento di esproprio ex art.11 D.P.R. n. 327/201;
- Certificazione del Segretario Comunale o suo delegato che attesti la conformità degli elaborati a quelli depositati ed allegati all'atto deliberativo di adozione, riportanti le firme di rito ex art. 186 OREL ed i visti degli Enti e degli organi che hanno espresso il loro parere sul progetto.
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio da rendersi ai sensi dell'art.13 della Legge 2 febbraio 1974, n. 64 (preventivo all'approvazione);
- Parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. competente per territorio se il progetto interessa aree o immobili sottoposte a vincolo;
- Nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio relativamente al vincolo idrogeologico se il progetto interessa aree o immobili sottoposte a vincolo;
- Duplice copia in formato cartaceo del progetto (in particolare degli elaborati A1, A3, E1, E2, R1, R3), di cui alla delibera consiliare di adozione, comprensivi dei visti “*allegato alla delibera di C.C. n. ---- del---* e degli “*organi che hanno espresso il loro parere*” (*Genio Civile, Soprintendenza, ecc.*);
- Parere espresso dall'Autorità di Bacino competente per territorio, relativamente al vincolo insistente sull'area interessata;
- Attestazione rilasciata dall'U.T.C., in merito all'esistenza di eventuali altri vincoli insistenti sull'area interessata dalla variante e nel caso in cui le aree interessate ne fossero gravate è necessario che venga trasmesso il parere espresso a cura dell'Ente che ha competenza sul vincolo stesso.

Per quanto sopra, nel rilevare che la carenza documentale sopra riportata non consente la definizione della procedura della variante di che trattasi, si chiede a codesto Comune di trasmettere quanto sopra descritto, rappresentando che in atto la stessa risulta improcedibile per carenza documentale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.7/2019 e Legge n. 241/90.

Il Dirigente del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)



Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



Il Dirigente del Servizio 3 Arch. Daniela Grifo Plesso L - Piano 1° Stanza n. 19 – tel. 091/7077251

Il Dirigente dell'U.O. 3.1 Arch. Daniela Grifo ad Interim – Responsabile del procedimento

Il Funzionario Direttivo Benedetto Coniglio – Responsabile dell'istruttoria Plesso L - Piano 1° Stanza n. 20 – tel. 091/7077893

Orario e giorni di ricevimento: Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

Al. B

Da "irfme.corpo.forestale" <irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it>

A "DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE" <dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it>

Data martedì 10 agosto 2021 - 13:12

Invio Nulla Osta FSC 2014/2020 Patto per il Sud comune di Letojanni.

Si invia quanto in oggetto.
Cordiali saluti.

Prot. N. 44080 del 11.08.2021

In carico a: A.01

Regione Sicilia - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento: COMANDO del CORPO FORESTALE

SERVIZIO 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Via Tommaso Cannizzaro, 88 - 98122 Messina - ME

Tel: +39 09064011 - Fax: +39 090710620 / +39 0906401242

mail (non certificata) irfme.foreste@regione.sicilia.it

Pensa alla natura prima di decidere se è necessario stampare questa mail

Allegato(i)

FSC 2014_2020 Letojanni.pdf (925 Kb)

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
Unità Operativa n° 26
tel. 090/64011 - fax 090 710620 - 090/6401242
pec - infine.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88
98122 MESSINA

Prot. n. 0078598 del 10.08.2021

All.:

OGGETTO: LAVORI DI : FSC 2014/2020 PATTO PER IL SUD REGIONE SICILIA – AREA TEMATICA 2 “AMBIENTE” - OBIETTIVO STRATEGICO “DISSESTO IDROGEOLOGICO” -CODICE CARONTE SI_I 24615, EX O.C.D.P.C. 340/2016 – COD. 340_C 21. INTERVENTO PER I “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA – CATANIA” IN LETOJANNI (ME)
Conferenza dei servizi per acquisizione parere di approvazione della Commissione Regionale LL.PP. su Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori.
- RILASCIO NULLA OSTA AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE
AREA A.01 – COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIREZIONE GENERALE
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

DISTACCAMENTO FORESTALE DI
SAVOCA

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi, prot. 40834/A.01/DRPC Sicilia del 22.07.2021 (Rif. SIRF ME prot. 72395 del 26.07.2021) per acquisizione pareri per l'approvazione della variante al progetto esecutivo “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA – CATANIA” IN LETOJANNI (ME);

Visto il Regio Decreto Legge del 30 dicembre 1923 n. 3267;

Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126;

Vista la Legge Regionale del 6 aprile 1996 n. 16;

Vista la Legge Regionale del 14 aprile 2006 n. 14;

Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012 “Nuove direttive unificate per il rilascio dell'Autorizzazione e del Nulla Osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (l.r. n.16/96 R.D. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/1926)”;

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;

Visto il Nulla Osta rilasciato ai fini del vincolo idrogeologico, prot. 0043324 del 02.05.2018, per “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HAMMO

Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosa Commendatore

Plesso _____, piano _____, stanza _____, Tel. 090/64011 e-mail _____@regione.sicilia.it

Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore. 10.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A18 MESSINA-CATANIA - O.C.D.P.C. 340/2016 - PROGETTO ESECUTIVO";

Visto il Nulla Osta alla VARIANTE PROGETTO ESECUTIVO, prot. 0004016 del 15/01/2019;

Visti gli elaborati progettuali della variante, visionabili tramite link

<https://drive.google.com/drive/folders/1BUDDCKTD4Wc3zhe4CBnD1bndeZIHmZ5G?ups=sharing>, redatti dai tecnici ing. Gioacchino Marino, geom. Demetrio Crocco;

Viste le motivazioni inserite nella *R.I RELAZIONE GENERALE E Q. SPESA SOSTITUTIVA* che hanno reso necessaria la perizia di variante:

- *in corso d'opera la direzione dei lavori, in accordo con l'impresa, ha valutato positivamente una modalità esecutiva innovativa rispetto a quella oggetto di contratto relativamente alla realizzazione delle gallerie, con riduzione dei tempi di realizzazione e aumento delle condizioni di sicurezza sia nell'esecuzione dei lavori che del traffico durante l'esecuzione degli stessi, il tutto senza aggravio di spesa per l'amministrazione;*
- *durante l'esecuzione di lavori sul versante, a seguito dei lavori di pulitura delle aree a contorno del corpo di frana, è stato evidenziato un incombente rischio di ulteriori dissesti geomorfologici in parte delle stesse, manifestandosi la esigenza di apportare alcune variazioni alle opere di contratto; ecc.*

Vista la nota del Comando "C.F.R.S." prot. 22685 del 06 marzo 2018 di autorizzazione ad avviare le procedure per l'apposizione del vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267 nel Comune di Letojanni;

Considerato che gli interventi previsti ricadono in terreni con caratteristiche tali da dover sottoporre a tutela per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/23 e che pertanto per essere realizzati necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

Tenuto conto che gli interventi ricadono in zona individuata nel *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I)* con dissesto codice 097-SLT-060 con livelli, dal punto di vista geomorfologico, di pericolosità/rischio elevato/molto elevato;

Ritenuto di dover rilasciare il provvedimento in argomento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Si rilascia il NULLA OSTA

Ai fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti di terzi, alla variante del progetto esecutivo "*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA - CATANIA*" IN LETOJANNI (ME).





DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
Direttore dott. Salvatore Muscolino
0942614962

ALL. C

UOC SIAN-SIAV
AREA DIPARTIMENTALE di TAORMINA
U.O.S. AUTORIZZAZIONI e CONTROLLI

UFFICIO SANITARIO SANTA TERESA DI RIVA

Prot. N° 107/21

Santa Teresa di Riva
07/10/2021.

**Oggetto : PARERE fsc 2014 PATTO PERIL SUD REGIONE SICILIA -AREA TEMATICA 2
AMBIENTE OBIETTIVO STRATEGICO DISSESTO IDROGEOLOGICO -CODICE ME 24615-
CODICE CARONTE SI I 24615 EX O.C.D.P.C. 340/2016- COD.340 C2I lavori di messa in sicurezza del
nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in
corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 MESSINA -CATANIA IN
LETOJANNI.**

IL DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE

Non si esprime nessun parere poiché la tipologia dei lavori previsti nel progetto non hanno
rilevanza ai fini sanitari

Servizio Igiene Pubblica
Dirigente Medico
A. Ortoleva

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ASP MESSINA' and 'UFFICIO SANITARIO SANTA TERESA DI RIVA'.



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 3 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI
U.O. 3.1 SEDE DI CATANIA
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 18157 del 17/4/2024

Rif. Prot. AdB 11507/2021

Oggetto: FSC 2014/2020 Patto per il Sud – Area tematica 2 “Ambiente” – Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” – ME_24615 – Codice Caronte SI_1_24615, ex O.C.D.P.C. 340/2016 – Cod. 340_C21.

“Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina-Catania” in Letojanni (ME).

CUP J37H16000840003 – CIG: 787256527.

Conferenza dei Servizi per acquisizione parere di approvazione della Commissione Regionale LL.PP. su Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori.

Parere di compatibilità idrogeologica di cui alle Norme di Attuazione del PAI

Dipartimento Regionale Tecnico
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
gcassata@regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale Protezione Sicilia
Area A.01 Coordinamento Attività Direzione Gen.
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
a.01.coordinamentodg@protezionecivilesicilia.it

e p.c. Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
Sede

Con comunicazione del Dipartimento Regionale di Protezione Civile prot. n. 40834/A.01/DRPC del 22/07/2021, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 11507 di pari data, è stato indicato il sito di condivisione per la consultazione degli elaborati a corredo della Perizia di Variante e Suppletiva in oggetto.

Successivamente, per le vie brevi, si è appreso che è stata convocata con PEC, presso la Commissione Regionale LL.PP., senza indicare questo Dipartimento tra gli indirizzi, l’adunanza per l’approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva sui lavori di messa in sicurezza in oggetto.

Dall’esame degli elaborati, si rappresenta quanto segue.

L’area in esame ricade nel P.A.I. dell’Area territoriale tra il F. Alcantara e F.ra d’Agrò (097), approvato con D.P.Reg. n. 286 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, relativamente al territorio di Letojanni, con D.P.Reg. n. 54 del 01/03/2017, in corrispondenza dei seguenti dissesti:

097-5LT-005 frana complessa classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-046 colata rapida classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-047 colata rapida classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-060 scivolamento rapido classificato con grado di pericolosità *elevato* P3, che nell'evento del 5 ottobre 2015 ha coinvolto la carreggiata di monte dell'autostrada.

I lavori di messa in sicurezza hanno l'obiettivo di stabilizzare il pendio in frana con un banchinamento al piede, realizzato mediante rilevati in terra rinforzata con rete metallica a doppia torsione, posizionati sopra due gallerie in c.a. in ciascuna delle quali correrà l'arteria autostradale; la struttura dei rilevati è posizionata a bacino di contenimento in modo da accogliere il materiale eventualmente proveniente dalla parte più alta del versante e ostacolarne la propagazione a valle dell'autostrada verso l'adiacente strada statale; comunque la parte superiore del versante non protetta dal banchinamento è interessata da un intervento di consolidamento corticale mediante la posa di reti metalliche ad alta resistenza e funi in acciaio ancorate con barre metalliche "autoperforanti" a bulbo iniettato di tre differenti lunghezze 9, 12 e 15m in funzione della posizione sul versante, associati a piastre di ripartizione con interasse di 2,35m.

La perizia di variante in esame, per quanto di competenza di questa Autorità, prevede il consolidamento corticale del versante di c.da Sillemi a monte dell'A18, nelle aree esterne a quelle attualmente in corso di stabilizzazione; nello specifico è previsto il posizionamento di una rete metallica a doppia torsione e funi in acciaio, ancorate alla roccia stabile mediante barre metalliche da 32mm "autoperforanti" a bulbo iniettato di lunghezza media di 3m, associati a piastre di ripartizione con interasse di 3m.

Si rileva che gli elaborati progettuali condivisi per l'istruttoria della perizia di variante in esame non contengono un piano di manutenzione delle opere in progetto né un piano di monitoraggio.

La disciplina delle aree a pericolosità geomorfologica è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021; secondo l'art. 21 comma 3, lettera a) gli interventi in progetto sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17.

Gli interventi in progetto sono compatibili con gli obiettivi del Piano, ma poiché nelle aree interessate dagli interventi di mitigazione del rischio, la manutenzione, il monitoraggio ed il controllo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico costituiscono attività necessaria e obbligatoria, come specificato nell'art. 16, si ritiene necessaria l'attuazione della manutenzione delle opere ed il monitoraggio del versante in dissesto utile alle successive valutazioni sull'efficacia delle opere in progetto.

Per quanto sopra esposto,

- viste le Norme di Attuazione (N.d.A.) approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021,
- visti gli elaborati progettuali consultabili sul sito di condivisione indicato nella comunicazione del Dipartimento Regionale di Protezione Civile prot. n. 40834/A.01/DRPC del 22/07/2021, acquisita al protocollo al n. 11507/AdB di pari data,
- vista la nota del Segretario Generale *ad interim* n. 15400/AdB del 07/10/2021 che delega il Dirigente del Servizio 3 all'adozione di tutti gli atti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27/06/2019,

si esprime parere favorevole di compatibilità idrogeologica ai lavori in progetto prescrivendo che:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- venga redatto prima dell'affidamento dei lavori un piano di manutenzione delle opere di consolidamento e un piano di monitoraggio del versante oggetto dei lavori di messa in sicurezza;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza nelle aree oggetto di intervento;

- vengano eseguiti, a seguito di eventi meteorici intensi, interventi di manutenzione sui fossi di guardia e sulle opere di captazione ed allontanamento delle acque meteoriche in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi riducendone così la funzionalità idraulica;
- i lavori in progetto vengano sospesi in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione delle prescrizioni indicate ai punti precedenti.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dei lavori in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Funzionario
Giuseppe Rago

Il Dirigente dell'UOB 3.1
Marco Sanfilippo

Il Dirigente del Servizio 3
Nunzio Crimi



All' Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Tecnico AREA 5
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
Via Munter
90145 Palermo
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

pc Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 Roma
svca@pec.mit.gov.it

pc Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania
Via Basilicata, 29
95046 – Misterbianco (CT)
uit.ct@pec.mit.gov.it

pc Ufficio di Presidenza CAS
SEDE

Oggetto: “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” – **Parere Commissione Regionale Lavori pubblici.**

In riferimento alla Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, indetta con nota prot. n. 138019 del 08/09/2021, ai fini del rilascio del nulla-osta questo Consorzio, visti gli elaborati della Perizia di Variante:

- A.1 Inquadramento planimetrico generale;
- A.2 documentazione fotografica;
- A.3 Planimetria stato di fatto;
- A.4.1 Profili 1-2-3;
- A.4.2 Profili 4-5-6;
- A.4.3 Profili 7-8-9;



- A.4.4 Profili 10-11-12;
- A.4.5 Profili 13-14-15;
- A.4.6 Profili 16-17-18;
- A.4.7 Profili 19-20-21;
- A.4.8 Profili 22-23-24;
- A.4.9 Profili 25-26-27;
- A.4.10 Profili 28-29-30;
- A.4.11 Profili 31-32-33-34-35-36;
- A.4.12 Profili 37-38-39-40-41-42-43;
- A.4.13 Profili 44-45-46;
- C.1 Capitolato Speciale e Schema di Contratto;
- E.1 Relazione generale espropri;
- E.2 Elenco Ditte;
- E.3 Particellare d'esproprio;
- E.4 Piano particellare indennità espropri;
- G.1 Relazione geotecnica;
- G.1bis Relazione geotecnica integrativa;
- G.2 Fascicolo di calcolo autorizzazione ex art. 94 DPR 380_2001 prot. 44045_2020;
- G.2bis Fascicolo di calcolo galleria;
- G.8 Intervento preliminare in parete;
- GG.1 Relazione geotecnica integrativa;
- GG.2 Particolari costruttivi interventi versanti Est ed Ovest;
- GG.3 Terre armate;
- I.1 Studio illuminotecnico;
- I.2 Impianto di illuminazione_Planimetria-sezioni-particolari;
- M.1 Analisi prezzi;
- M.2 Elenco prezzi;
- M.3 Elenco nuovi prezzi;
- M.4 Computo metrico estimativo;
- M.5 Quadro comparativo;
- M.6 Schema atto sottomissione;
- N.1 Relazione PSC;
- N.2 Analisi e valutazione dei rischi;
- N.3 Stima degli oneri;
- N.5 Layout grafico di cantiere;
- N.6 Fascicolo dell'opera;
- N.7 Addendum PSC;
- O.Id Opere di captazione e scarico acque piovane;
- R.O Relazione geologica;
- R.1 Relazione generale e quadro di spesa;
- R.2 Relazione paesaggistica Frana Letojanni A18_aggiornata;
- R.3 Relazione dlgs 152-2006;
- R.4 Relazione sugli interventi di captazione e scarico delle acque;



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

- SS.1 Planimetria e sezione di raffronto galleria;
- SS.2 Sezione galleria adeguata alle NTC 2018;
- SS.3 Armature galleria;
- SS.4 Particolare tralicci galleria.

limitatamente a quanto di competenza **si esprime parere tecnico favorevole** per la realizzazione dell'intervento in oggetto alla seguente condizione:

- in relazione alla modifica strutturale delle gallerie artificiali, che determina un maggior ingombro dei manufatti, il piano particellare di esproprio dovrà essere integrato prevedendo l'espropriazione dell'area ricadente nel sedime della SS 114;

Visto
Il Direttore Generale
(ing. Salvatore Minaldi)

Il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio
(ing. Dario Costantino)

Sede
Uffici

98122 MESSINA Contrada Scoppo – tel. +39 090 37111 – Cod. Fisc. e P. IVA 01962420830
90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10
00187 ROMA Via Dei Crociferi n. 41

www.autostradesiciliane.it - info@autostradesiciliane.it – autostradesiciliane@posta-cas.it